



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA N.M. NICOLAI

RMIC8ER00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA N.M. NICOLAI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5686** del **20/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 211*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

• Popolazione scolastica

l'I.C. Via N.M. Nicolai, ubicato nel territorio S. Basilio-Nomentano, è articolato in due plessi di scuola primaria /infanzia ed uno di secondaria di I grado che insistono su un territorio eterogeneo dove sono presenti situazioni di disagio socioculturale ed economico, ma anche diverse opportunità offerte da una parte di utenza molto attenta alla qualità delle proposte formative erogate dalla scuola e molto vicina ai propri figli, seguiti con grande attenzione e partecipazione. Le famiglie delle nostre alunne e dei nostri alunni per lo più contribuiscono fattivamente al benessere della comunità, anche partecipando alle iniziative che la scuola mette in campo e facendosi parte attiva nelle proposte della nostra istituzione scolastica. In ogni caso, la scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio circostante.

Nella scuola sono presenti diverse situazioni di disagio socio-culturale ed economico, per le quali la scuola costituisce l'unica istituzione al quale affidarsi per sopperire alle tante difficoltà quotidiane. La scuola accoglie alunni stranieri di prima e seconda generazione di nuovo insediamento nei quartieri limitrofi e diversi alunni le cui famiglie sono seguite dai servizi sociali del territorio e/o affidati a case famiglia per le quali si richiede una maggiore protezione. Le famiglie talvolta sono poco presenti e partecipano nel percorso scolastico dei figli. A costo di grandi sacrifici e anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, da anni l'Istituto riesce a garantire il Tempo Pieno anche per quelle classi assegnate con un tempo scuola di 30 ore. Il taglio degli organici rende però difficile stabilizzare tali scelte.

Territorio e capitale sociale

La scuola insiste su un territorio disomogeneo dal punto di vista sociale. Se da una parte, infatti, il settore impiegatizio, quello dell'artigianato e delle professioni è discretamente rappresentato, dall'altra diverse famiglie esprimono un grave disagio sociale ed economico. Anche per questa ragione la scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio circostante. Ciò ha portato a un'ampia presenza del settore associazionistico, particolarmente attivo e propositivo. Spesso le associazioni sono efficaci stakeholder, accanto alle altre realtà, istituzionali e non. Proficui sono i rapporti con il Municipio IV, la ASL Roma2, i Servizi sociali, i Carabinieri e la Polizia, diverse Università e altre Associazioni sportive, culturali e Onlus. La scuola al fine di valorizzare le opportunità di cui il territorio stesso è portatore e di interagire in modo sinergico con esso partecipa a iniziative pubbliche, laboratori didattici e progetti integrati che vengono proposti nel corso dell'anno



scolastico. La scuola aderisce ad accordi di rete. Essi hanno per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento. La partecipazione rappresenta un'opportunità importante per gestire e governare le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'O.F. e per ottimizzare l'uso delle risorse.

La scuola insiste su un territorio periferico stretto tra il quartiere San Basilio e la zona limitrofa del quartiere Talenti ed è caratterizzato da poche opportunità culturali, formative e sociali. Il sistema dei trasporti prevede linee dedicate agli studenti ma non sempre risulta adeguato. Il contributo dell'ente locale, soprattutto riguardo la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non è tempestivo quando mancante. Non sempre è possibile concordare ed armonizzare proposte e progetti con esso, anche se nell'ultimo anno si osserva un positivo dinamismo a ciò finalizzato. Tutti gli edifici scolastici non sono in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è articolato su tre plessi che si presentano in buono stato di conservazione e i cui spazi sono allestiti con cura e razionalità. Nella scuola è stato fatto un significativo investimento sulle tecnologie per le STEM con il DM 65 del 2023 e sulla realizzazione di spazi didattici attrezzati all'esterno dei tre plessi della scuola. Tutti i plessi hanno a disposizione Pc portatili e tablet per alunni BES e con DSA.

L'Istituto ha beneficiato di fondi del PNRR con cui ha avviato importanti progetti di innovazione didattica e digitale. In tutte le aule e in altri spazi (laboratori, aula magna, biblioteca, teatro etc.) sono presenti Digital Board, LIM e proiettori con maxischermi. La scuola ha un'ampia e funzionale Aula magna ed un Teatro. Sono presenti numerosi percorsi didattici extrascolastici avviati con i fondi del DM 19/24 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" e sono in fase di avvio, percorsi di supporto all'apprendimento con l'azione ministeriale e i fondi dell' "Agenda Nord per il Superamento dei divari territoriali", DM 102/2024. L'Istituto è sede della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale "Elisabetta Patrizi", aperta al territorio due giorni a settimana, con programmazione di attività ed eventi. Per gli studenti in situazione di svantaggio la scuola ha stabilito solidi rapporti con Enti ed associazioni del territorio, costruendo una rete di servizi e supporto (laboratori per l'inclusione, recupero degli apprendimenti etc.).

La scuola dispone quasi esclusivamente di risorse economiche statali che sono disponibili



attraverso la partecipazione ai bandi per Progetti PON, (PON-FSE e FESR) PNRR /MIM o regionali. Con queste risorse è stato possibile trasformare degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento : “nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Tuttavia il forte impulso a questa trasformazione non ha coinciso con una linea di investimento sufficiente per la messa in opera di aule idonee. Per questo motivo da quest’anno scolastico 2024/2025 è stata deliberata dal Consiglio di Istituto la richiesta del contributo volontario alle famiglie. La palestra del plesso di secondaria (Buazzelli) e la mensa del plesso Podere Rosa (infanzia e primaria) avrebbero bisogno di interventi strutturali di sistemazione e ampliamento. Il sistema dei trasporti municipale per raggiungere gli edifici scolastici è estremamente carente e poco flessibile alle richieste della scuola e dell’utenza. Le risorse del MOF non consentono di sostenere adeguatamente una progettualità di Istituto molto articolata e complessa.

Risorse professionali

Il corpo docente dell’Istituto appare stabile (nella scuola primaria l’88,6% e nella secondaria il 76,9% dei docenti è in servizio a tempo indeterminato da oltre 5 anni) con una buona percentuale di docenti con incarico annuale che conferma la scelta della scuola come sede di servizio. Ciò consente di poter articolare un discorso formativo ed organizzativo coeso e coerente. Sono presenti diversi insegnanti che possiedono specifiche competenze professionali;

I docenti si impegnano nell’autoformazione interna all’Istituto. Gli insegnanti di sostegno hanno il compito di facilitare l’apprendimento e di favorire l’inclusione nella classe degli alunni con diverse abilità, concordando nel team, contenuti, strategie, metodologie e attività e fornendo contenuti specifici, Il team costruisce la relazione con le famiglie e i Centri Riabilitativi del territorio.

I docenti partecipano ai gruppi di lavoro legati alle progettualità del PTOF, con competenze legate alle metodologie innovative e alla costruzione di strumenti specifici da rivolgere a tutta la classe. Sono presenti 2 Assistenti Sensoriali, una Tiflodidatta e un’operatore per 3 interventi attraverso la CAA. Queste figure potenziano l’accessibilità, collaborano all’abbattimento di barriere legate ai contenuti didattici e alla comunicazione; intervengono su autonomia e socializzazione; potenziano autostima e senso di efficacia; facilitano i rapporti e l’integrazione scuola-famiglia. Prendono parte alla stesura del PEI e alla programmazione del percorso educativo didattico dell’alunno.

La consistenza numerica dei docenti di sostegno non è adeguata alle reali esigenze dell’Istituto, così come quella del personale ATA nelle figure dei collaboratori scolastici. L’assegnazione dei



docenti, inoltre, e in special modo in questo anno scolastico, avviene in ritardo e in maniera caotica creando gravi problematiche organizzative e criticità nella continuità didattica. La presenza di docenti con cattedra oraria, impiegati su più scuole, di neo-assunti o incaricati annuali pendolari o fuori sede determina qualche criticità sul fronte organizzativo e della continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA N.M. NICOLAI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8ER00B
Indirizzo	VIA NICOLA M. NICOLAI 85 ROMA 00156 ROMA
Telefono	0641220371
Email	RMIC8ER00B@istruzione.it
Pec	rmic8er00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvianmnicolai.edu.it/

Plessi

PODERE ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8ER018
Indirizzo	VIA E. MARTINETTI N.21 ROMA 00137 ROMA

SAN CLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8ER01D
Indirizzo	VIA NICOLA M. NICOLAI 85 ROMA 00156 ROMA
Numero Classi	6



Totale Alunni 105

PODERE ROSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8ER02E

Indirizzo VIA EUFRASIA MARTINETTI, 21 ROMA 00137 ROMA

Numero Classi 16

Totale Alunni 289

SMS VIA T. BUZZELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8ER01C

Indirizzo VIA TINO BUZZELLI, 120 ROMA 00137 ROMA

Numero Classi 12

Totale Alunni 246



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	Aula STEAM	2
	Ludoteche	3
	Laboratorio di Arte	2
	Laboratorio scenografia	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-scuola e Post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	34
LIM E SMART YV PRESENTI NELLE AULE	34

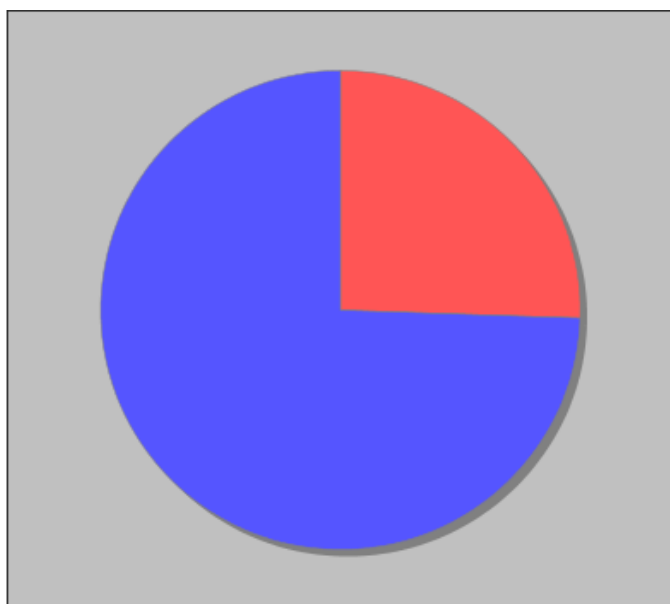


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	21

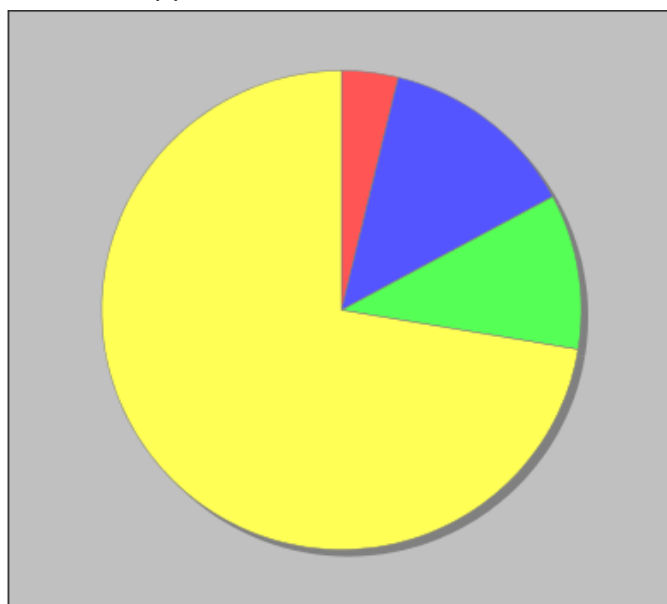
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 76



Aspetti generali

In questo ultimo anno del triennio occorre sempre più perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio.

Obiettivo prioritario è il successo formativo degli alunni ed è quindi necessario che l'intero corpo docente si ponga in situazione di ascolto dei bisogni dei singoli studenti facilitando l'orientamento, non semplicemente nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado ma a partire dai primi giorni della Scuola dell'Infanzia.

Si ritiene indispensabile il perseguimento di una progettazione unitaria che definisca, in modo chiaro e trasparente, obiettivi formativi fra loro integrati e condivisi dai docenti dei vari ordini e discipline anche nell'ottica dell'implementazione di un insegnamento di tipo trasversale che favorisca la formazione di cittadini consapevoli e proattivi. Rafforzare i processi di realizzazione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto, consente, quindi, di promuovere la competenza nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo, in modo da accompagnare la crescita degli alunni a partire dai primi giorni di scuola fino all'Esame di Stato, requisito indispensabile per costruire nel tempo l'identità culturale e quel percorso unitario di accompagnamento che fa aumentare il sentirsi comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI inglese terza media

Traguardo

Innalzamento del livello A2 nella lingua inglese di almeno due punti percentuale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppare la competenza "imparare ad imparare" per tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ENGLISH PERFORMANCE IMPROVEMENT**

Il percorso nasce dall'esigenza di migliorare la performance degli alunni in uscita dalla terza classe scuola secondaria di primo grado nella lingua inglese. Esso prevede l'elaborazione di prove in entrata e in uscita dalla prima alla terza classe. Le stesse dovranno essere condivise per classi parallele e basate su criteri valutativi oggettivi e omogenei. Si prevedono, inoltre, azioni formative per i docenti volte a diffondere pratiche didattiche innovative e infine, l'attivazione di corsi di recupero e consolidamento destinati agli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI inglese terza media

Traguardo

Innalzamento del livello A2 nella lingua inglese di almeno due punti percentuale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove condivise in entrata e in uscita con criteri di valutazione oggettivi ed omogenei per tutte le classi (prima, seconda e terza scuola sec. di primo grado).



Recuperare e consolidare le competenze linguistiche in lingua inglese in orario curricolare.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare competenze metodologiche e didattiche del personale docente per migliorare negli alunni gli apprendimenti nella lingua inglese

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare gli apprendimenti in lingua inglese attraverso l'attivazione di corsi per la certificazione linguistica europea in orario extra curricolare

Attività prevista nel percorso: PROVE CONDIVISE

Descrizione dell'attività	Elaborazione di prove finali standardizzate e condivise per ogni classe della scuola secondaria di 1° grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali



Responsabile DOCENTI REFERENTI E RESPONSABILI DI PROGETTO

Risultati attesi Monitoraggio degli esiti scolastici della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI OPEN MINDS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti ORGANIZZAZIONE OPEN MINDS

Responsabile REFERENTE D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE

Risultati attesi Il percorso suddiviso in unità di complessive 20 ore è organizzato da OPEN MINDS in convenzione con l'istituto, mira all'apprendimento di tecniche e strategie utili per insegnare l'inglese in modo inclusivo e per sviluppare interventi glottodidattici specifici in favore degli alunni.

Sperimentazione, nelle sezioni della scuola dell'infanzia, delle competenze professionali acquisite nel corso della formazione attraverso uno specifico progetto inserito nel POF 2023-2024.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	DOCENTE REFERENTE D'ISTITUTO
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di lingua inglese degli alunni che necessitano di recupero e consolidamento per favorire esiti positivi nelle prove standardizzate (listening e reading). Raggiungimento della "certificazione linguistica Cambridge" (KET e PET) attraverso attività di potenziamento in collaborazione con partner del territorio.

● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ED INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Il percorso è indirizzato a migliorare i processi partecipativi, nell'ambito della progettazione dell'istituto e a valorizzare i docenti e gli alunni come agenti del cambiamento. Si prevedono azioni mirate a sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare" attraverso l'apertura di spazi di dialogo permanente tra alunni per analizzare i bisogni formativi, individuare gli obiettivi e progettare ambienti di apprendimento collaborativo per promuovere il benessere scolastico. Il tutto sarà sostenuto e accompagnato da momenti formativi del personale scolastico, per l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e per l'uso delle metodologie didattiche innovative, all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Traguardo

Sviluppare la competenza "imparare ad imparare" per tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la competenza chiave europea

Avviare una riflessione sugli STRUMENTI da utilizzare per monitorare lo sviluppo della competenza dell'

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare processi e metodologie partecipative per realizzare una didattica laboratoriale e cooperativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le azioni volte all'inclusione delle diversità attraverso l'utilizzo di metodologie innovative in ambienti di apprendimento motivante, stimolante e innovativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare competenze metodologiche e didattiche del personale docente per



acquisire conoscenze, abilità e strumentalità adeguate ad un ambiente di apprendimento innovativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare eventi, giornate tematiche, occasioni di confronto per migliorare la collaborazione e l'integrazione con il territorio e le famiglie.

Attività prevista nel percorso: STEAM PER INNOVARE

Descrizione dell'attività	Avvio di attività con metodologie innovative per una didattica che si avvicini ai diversi stili di apprendimento e agli strumenti conoscitivi degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTI REFERENTI
Risultati attesi	Il Percorso STEM mira alla realizzazione di ambienti scolastici come laboratori in cui gli alunni possono sperimentare nuovi spazi di apprendimento attivo e collaborativo con strumenti tecnologici innovativi. Si vogliono stimolare le diverse intelligenze, dando spazio ai molteplici stili di apprendimento attraverso una didattica motivante, coinvolgente e inclusiva.



Attività prevista nel percorso: PENSA E CREA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Animatore digitale
Responsabile	REFERENTI DI PROGETTO
Risultati attesi	<p>L'attività, inserita nelle diverse aree curriculari, quali scienze, tecnologia, matematica ecc , vuole coinvolgere docenti, attraverso un approccio digitale, per potenziare i processi di insegnamento-apprendimento e le metodologie didattico educative-innovative all'interno di spazi appositamente attrezzati. Nello stesso tempo lo sviluppo di competenze digitali faciliterà negli insegnanti la progettazione, la gestione e la realizzazione di ambienti di apprendimento pensati per stimolare il pensiero creativo, il lavoro di gruppo e il cooperative learning.</p>



Attività prevista nel percorso: PARTECIPARE LA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	REFERENTE DI PROGETTO

Risultati attesi

Il progetto mira a realizzare spazi di apprendimento partendo dalle esigenze degli studenti attraverso la loro partecipazione al processo decisionale e alla realizzazione o al rinnovo degli ambienti. Conoscere i diritti e doveri dei cittadini. Saper rilevare le criticità della realtà che li circonda, analizzando i fabbisogni individuali e collettivi. Sapersi confrontare dando un contributo con le proprie opinioni rispettando quelle degli altri. Mira , inoltre, ad avviare una riflessione sugli STRUMENTI da utilizzare per monitorare lo sviluppo della competenza dell'"imparare ad imparare" e le attività ad essa collegate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha avviato un processo di innovazione didattica e strutturale attraverso la formazione del personale docente sui temi del coding e dell'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali (Dashboard, tablet, app didattiche e robotica, intelligenza artificiale, metodologie didattiche innovative, storytelling, stampa 3D) per progettare una didattica quotidiana stimolante e fortemente motivante per l'apprendimento delle nuove generazioni anche utilizzando attrezzature digitali di cui la scuola si è dotata e gli ambienti di apprendimento fortemente implementati progettando anche aule STEAM dotate di moderne attrezzature.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dashboard in tutte le classi con connessione internet e collegamento con computer in classe per integrare la didattica curricolare con le numerose possibilità di approfondimento offerte dalla rete e dalle risorse digitali. A tale scopo si prevedono corsi di formazione per docenti su risorse software e utilizzo di app per la didattica e sull'utilizzo delle Dashboard.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di un Orto Mobile per il Coding e le Scienze (STEM) - elemento di arredo per classi 3.0, che gli studenti, attraverso esercizi di coding in classe e attraverso il linguaggio di programmazione a blocchi possono gestire piantando le sementi, programmando l'irrigazione in modo da osservare con occhio critico i fenomeni scientifici che lo comprendono.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione e utilizzo di aula STEAM con attrezzature tecnologicamente avanzate come visori per la realtà aumentata, microscopi elettronici collegati in rete.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tutti dentro: APP-rendiamo digital-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto vede l'adozione della tecnologia come fatto ordinario. Didattica, contenuti, competenze e formazione sono i tasselli fondamentali in cui al centro viene posta la tecnologia insieme a nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Le tecnologie consentiranno sia ai docenti che ai discenti, l'ottimizzazione delle proprie competenze, offrendo a TUTTI le stesse opportunità di apprendimento: accessibile ed Inclusivo. 5 punti Chiave: Ambiente, Connessione, Collaborazione, Creatività, Accessibilità. Ambiente: La tecnologia trasforma l'ambiente in una classe di apprendimento innovativo, immersivo ed avvolgente, aumentando la performance. L'apprendimento "connesso" offre a chi studia un accesso equo a contenuti di qualità, sempre e ovunque. Collaborativo perché si basa sia sui talenti specifici di ciascun individuo sia sul lavoro di gruppo; il "medium" è il dispositivo digitale e le App utilizzabili. Creativo quando la tecnologia mette la creatività a portata di mano degli studenti consentendo loro di sviluppare idee originali, l'abilità di pensiero critico ed il proprio potenziale proiettando verso le professioni del futuro. Accessibile ed inclusivo perché ogni studente ha proprie caratteristiche ed un proprio stile cognitivo. Su queste premesse il Progetto intende proporre un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

utilizzo di tali strumenti per un ulteriore potenziamento in ambito didattico, in cui al centro è posto l'alunno direttamente coinvolto nel proprio processo di apprendimento; non più una didattica per conoscenza, ma una didattica per competenza accessibile e facilitante nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali. Si mira a trasformare gli spazi in laboratori scolastici, attraverso strumenti mobili, ponendo al centro l'innovazione, passando in maniera flessibile da didattica "trasmissiva" a didattica attiva. La creazione di ambienti di apprendimento attivi, di spazi educativi tematici, di aule modulari e all'aperto, permettono una fruizione dinamica del sapere e sono uno stimolo positivo in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brainstorming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Le Aule digitali potranno consentire l'apertura a nuovi modi di apprendimento innovativi, inclusivi e connessi. L'attuazione del presente progetto, attraverso tale azione, dovrà servire a consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche, soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi della comunicazione digitale). Sarà implementato il parco delle Digital Board, selezionati dispositivi fissi e mobili, individuati dispositivi specifici per la realtà aumentata ed immersiva, per valorizzare le dotazioni di robotica e STEM (coding) già presenti nell'istituto, tali da consentire un uso collettivo e simultaneo, ma anche personalizzato e condiviso. Saranno utilizzati APP, Software e kit di risorse collegate allo sviluppo delle competenze di base delle discipline.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: RINNOVA-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Nicolai ha sempre creduto nella molteplicità delle proposte formative e nella trasversalità degli interventi educativi. L'Istituto con Il Piano Nazionale Scuola Digitale ha portato avanti piccole collaborazioni esterne gratuite (Fondazione MONDO DIGITALE) attraverso le quali ha sperimentato attività di coding e robotica STEM. Inoltre nell'ambito scientifico l'Istituto ha annualmente aderito alle proposte laboratoriali : COOP, ACEA, LEGAMBIENTE, ZETEMA, ASTRONOMIA DEL CIELO, SPERA, frutta e verdura nelle scuole, latte nelle scuole, IMMUNIZZIAMO (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù). Avendo osservato l'efficacia di tali esperienze, con questo finanziamento si intende rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali ed implementare le proposte educative con attività riguardanti la realtà virtuale e aumentata, insieme alla didattica laboratoriale making. Per questo si chiede la dotazione di strumenti per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie curriculari e che sia incentrata su dispositivi innovativi. Le risorse verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti, in particolare in ambito scientifico, attraverso metodologie e risorse innovative migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. La vicinanza al Parco di Aguzzano permetterebbe ai bambini di osservare e conoscere da vicino la natura e i suoi fenomeni, classificare le tipologie di piante e di essere viventi presenti, esplorare in realtà aumentata, analizzare digitalmente le materie e gli esseri viventi, formulare ipotesi, fare esperimenti e verificare gli esiti, costruire formulari, fare statistiche attraverso il pensiero critico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricostruire i fenomeni con attività di making.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

In fase di allestimento e collaudo aule-laboratorio innovative con materiale digitale in tutti i plessi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	105



Approfondimento

La scuola è destinataria di diverse linee di finanziamento derivanti dal PNRR.

Nota 1994 del 30 maggio 2022: «Scuola digitale 2022-2026», composto da due interventi destinati alle scuole:

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. Missione 1 dedicata alla “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente M1C1 relativo alla “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione”, ambito di intervento denominato “Digitalizzazione PA”, Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud”.

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l’accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l’adeguamento ad un modello standard. Missione 1 Componente M1C1. Investimento 1.4 “Esperienza del cittadini nei servizi pubblici”.

DM 161 del 14 giugno 2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente M4C1.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto Comprensivo, con il coinvolgimento attivo dell'Animatore Digitale, del Team PNRR e dell'intera comunità scolastica, lavorano alla progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale (Indicazioni nazionali; curriculum di Istituto) ed europeo.

Presupposto per la trasformazione fisica e virtuale è il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento; per questa ragione è previsto un investimento formativo dei docenti.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Istituzione scolastica adotterà il documento **"Strategia Scuola 4.0"**, per declinare il programma e i processi che si intendono seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

Tale importante rinnovamento strutturale e metodologico è iscritto nella *mission* e nella *vision* del nostro Istituto ed è finalizzato a favorire l'apprendimento attivo delle alunne e degli alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il *peer learning*, il *problem solving*, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di un'istituzione scolastica come agenzia formativa in cui si attua l'incontro e la sintesi tra la domanda formativa individuale e gli obiettivi nazionali. Nel PTOF si declinano la sua progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

In esso, l'I.C. Via N.M. Nicolai, in riferimento al contesto socio-territoriale, esplicita i valori fondanti della propria azione didattico- educativa con scelte volte a promuovere le conoscenze di base ed i nuovi saperi, acquisire competenze spendibili nel corso della vita.

Lo sviluppo integrale della persona avviene attraverso la costruzione dell'identità e dell'appartenenza, e l'apprendimento del significato della memoria, del pluralismo dei punti di vista, del confronto democratico e dell'autonomia di riflessione e giudizio critico.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PODERE ROSA RMAA8ER018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN CLETO RMEE8ER01D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PODERE ROSA RMEE8ER02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS VIA T. BUZZELLI RMMM8ER01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, e tenuto conto delle nuove "Linee Guida per l'insegnamento di Educazione civica" del 2024 l'Istituto Nicolai avvia progetti e percorsi trasversali a tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola che ruoteranno attorno ai tre assi :

1. Costituzione,
2. Sviluppo economico e sostenibilità,



3. la cittadinanza digitale.

Secondo quanto previsto dalla legge si programma un monte ore di 33 a corso, per l'insegnamento dell'educazione civica da intendersi trasversali alle diverse discipline quindi riferibili ad attività diversificate in base ai percorsi di apprendimento avviati nelle diverse interclassi, ma che ruotano intorno ad una tematica annuale d'Istituto.

Allegati:

Progetto 2024-2025 Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA N.M. NICOLAI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Info : <https://icvianmnicolai.edu.it/curricolo-distituto/>

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione hanno costituito il quadro di riferimento principale per l'elaborazione del Curricolo di Istituto "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica". L'Istituto dispone infatti di un Curricolo verticale per competenze considerato un documento vivo, che dialoga costantemente con i processi e i progetti che vengono realizzati e che, nel rispetto dei traguardi formativi, garantisce unitarietà tra e negli ordini scolastici tenendo conto della realtà in cui opera la scuola, dalle esigenze delle famiglie al contesto socio-economico del territorio. E' organizzato secondo le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le attività e le buone pratiche che appartengono al "fare" scuola, le verifiche in ingresso e finali per ogni annualità. Lo si considera un progetto aperto sia ai docenti, i quali monitorando la loro azione educativo-didattica, attraverso gruppi di lavoro, elaborano contenuti, attività e modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti e sia agli alunni che, perseguendo ognuno il proprio successo formativo, comprovano la validità e la forza stessa del documento didattico- educativo. Si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado con l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, in quanto indicano piste didattiche e culturali e aiutano ad orientare l'azione educativa allo sviluppo integrale dei nostri alunni. L'Istituto si presenta così come una comunità educante che sceglie, contestualizzando, contenuti, metodi, strategie, ambienti di apprendimento per i propri alunni perché possano porre le basi e crescere per diventare cittadini consapevoli, autonomi, dotati di senso critico e di responsabilità. Considerato che



l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, nel corrente anno scolastico, un particolare investimento riguarderà la modifica del curricolo:

- come previsto dall'art. 24bis del DL 152/2021(Sviluppo competenze digitali) anche alla luce delle innovazioni didattiche relative all'introduzione dei nuovi ambienti di apprendimento;
- come previsto dal DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM che al comma 2 recitano: “A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM;
- come previsto dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021, relativamente all'educazione motoria per le classi quinte e quarta primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto aderisce al progetto Fuoriclasse in movimento con la costituzione dei consigli Fuoriclasse in ogni plesso, che sono organi di confronto e decisione su temi riguardanti lo stare bene a scuola, i bisogni degli alunni e le iniziative di miglioramento di spazi e relazioni e rapporti con il territorio. Il progetto tende a sviluppare tutti i temi previsti dal curriculum di educazione civica, con particolare attenzione al tema della democrazia e della responsabilità nonché della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'Istituto aderisce al progetto Fuoriclasse in movimento con la costituzione dei consigli Fuoriclasse in ogni plesso, che sono organi di confronto e decisione su temi riguardanti lo stare bene a scuola, i bisogni degli alunni e le iniziative di miglioramento di spazi e relazioni e rapporti con il territorio. Il progetto tende a sviluppare tutti i temi previsti dal curricolo di educazione civica, con particolare attenzione al tema della democrazia e della responsabilità nonché della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo di educazione civica per la scuola dell'Infanzia**

L'istituto ha elaborato un curricolo dedicato all'educazione civica per la scuola dell'Infanzia articolato nei vari campi di esperienza con l'individuazione delle competenze da sviluppare al termine del ciclo scolastico:

Per lo Sviluppo sostenibile:

LA CONOSCENZA DEL MONDO □ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;



Per la Cittadinanza digitale:

IMMAGINI, SUONI, COLORI □ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;

Per la Costituzione:

IL SÈ E L'ALTRO □ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Via N.M.Nicolai, cuore del PTOF, si presenta come un documento chiaro e trasparente e prevede un iter formativo graduale e coerente. E' stato elaborato da gruppi di lavoro di docenti dell'intero Istituto (scuola infanzia-scuola primaria- scuola secondaria di primo grado) ed ha come obiettivo la formazione dell'alunno e il successo formativo di ognuno. Si caratterizza come un documento riconosciuto e condiviso; continuo in quanto esprime l'esigenza di impostare una formazione che continui lungo l'intero arco della vita; progressivo perché prevede un avanzamento corretto, efficace e realistico degli obiettivi e delle attività su base annuale; modificabile e adattabile perché condizionato dai riferimenti nazionali e dal mutare delle condizioni ambientali e di apprendimento degli alunni. L'obiettivo dei gruppi di lavoro è stato quello di creare un documento che, tenendo in considerazione la cornice di suggerimenti delle Indicazioni 2012, fosse utile, concreto e di riferimento ai docenti sia per la progettazione didattica che per la valutazione degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti promuovono le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline. Realizzano proposte progettuali che mirano allo sviluppo delle competenze trasversali, integrando con l'ampliamento dell'offerta formativa che considera le azioni di enti esterni e del territorio. La metodologia utilizzata è quella laboratoriale, del cooperative learning, del problem solving affinché gli studenti, al centro dell'azione educativa, possano sviluppare le competenze chiave europee che gli permetteranno di continuare il proprio iter scolastico



oppure di inserirsi nel mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciò che attiene nel particolare la parte del curricolo riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica, con la legge 20 agosto 2019, n. 92, e con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che introduce le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che stabilisce che l'Educazione Civica deve essere insegnata in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, come un insegnamento trasversale a tutte le discipline oltre ad essere oggetto di valutazioni periodiche e finali, l'Istituto Nicolai ha elaborato un curricolo di Educazione Civica tenendo in considerazione i temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione che hanno sempre trovato spazio nella nostra scuola adeguerà il proprio curricolo a quanto richiesto dalle nuove linee guida sia in termini di ore dedicate che in merito alle tematiche trattate riferite ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC VIA N.M. NICOLAI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Percorsi formativi di lingua inglese e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento:

- Corsi di formazione linguistica per docenti in servizio che consentono di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione B1 e B2, secondo quanto previsto da Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Corsi di formazione di metodologia CLIL mirati al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA N.M. NICOLAI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorando le frontiere STEM: in viaggio verso il cielo. - Scuola dell'infanzia**

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) l'Istituto promuove azioni mirate a:

- Progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- Adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- Definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1);
- Nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per



condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nello specifico nella scuola dell'infanzia si introdurranno due gruppi di bambini di 5 anni, per 10 incontri di 1 ora ciascuno, alla scoperta del cielo e delle stelle con attività pratiche e ludiche, che integrano narrazione e competenze digitali base. Il corso ha lo scopo di stimolare la creatività e l'osservazione scientifica attraverso l'uso dell'iPad e di App in un contesto sicuro e guidato, sviluppando il pensiero visivo e computazionale mediante il gioco, l'apprendimento collaborativo e cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, l'Istituto promuove azioni mirate a:



- Aggiornare il curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli ordini);

○ Azione n° 2: Esplorando le frontiere STEM: in viaggio verso il cielo. Scuola Primaria

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) l'Istituto promuove azioni mirate a:

- Adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;

- Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;

- Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1);

- Nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;

- Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nello specifico nella scuola primaria si procederà con l'attivazione di percorsi laboratoriali che possano favorire, in ambienti di apprendimento stimolanti e incoraggianti, lo sviluppo di competenze trasversali e multidisciplinari. Avendo come punto di riferimento il potenziamento delle competenze STEM l'approccio matematico, scientifico, tecnologico stimolerà la contaminazione tra teoria e pratica attraverso esperienze dirette, concrete e



pratiche che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi; fondamentale sarà partire dai contesti reali e vissuti degli alunni. Si realizzeranno attività con l'utilizzo di piattaforme on line, gratuite e a pagamento, l'utilizzo di dispositivi mobili che consentono di creare esperienze in AR e VR in modo semplice e intuitivo. La fruizione degli ambienti allestiti nelle nostre scuole (finanziamenti PON, FESR, Digital Board, Edugreen, PNRR Scuola 4.0. Next generation classrooms) e l'utilizzo degli strumenti presenti (IPad, Microscopi, Piattaforma Mozaik Education) permetterà di innovare la pratica didattica, di integrarla e di renderla maggiormente diffusa attraverso lavoro per classi parallele, uso degli spazi condivisi da più classi, collegamenti online tra i diversi plessi e gradi scolastici, realtà immersive e virtuali, allargando così il confronto tra pari e promuovendo la modalità del peer to peer, del tutoring, dell'apprendimento cooperativo e del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, l'Istituto promuove azioni mirate a:

- Aggiornare il curricolo d'istituto attraverso l'integrazione di metodologie, strumenti e attività che consentono di sviluppare adeguatamente le discipline STEM;
- Proporre percorsi di formazione sulla valutazione delle competenze STEM che consentano ai docenti di poter osservare, in modo sistematico e con descrittori chiari e riferiti a contesti reali, il percorso formativo degli alunni che, attraverso modalità di autovalutazione, possano diventare attori consapevoli e i docenti registi in grado di valorizzare ogni potenzialità.
- Definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;

○ **Azione n° 3: Esplorando le frontiere STEM: in viaggio verso il cielo. Scuola Secondaria di I grado**

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) l'Istituto promuove azioni mirate a:

- Adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1);



- Nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nello specifico per la Secondaria di I grado verranno attivati laboratori STEM con l'obiettivo di approfondire, consolidare e sviluppare conoscenze e competenze disciplinari relative all'insegnamento della matematica, chimica, fisica e astronomia. Elaborare e interpretare i dati (statistica, geometria dello spazio e concetti di algebra), anche attraverso l'uso di tecnologie innovative, porterà ad applicare la matematica a situazioni reali. La tecnologia e l'informatica, con la costruzione di modelli ed esperienze interattive, saranno il mezzo per l'utilizzo innovativo della strumentazione tecnologica acquisita nell'ambito di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il progetto permetterà di veicolare argomenti STEM anche attraverso discipline non STEM e attività di drammatizzazione. Inoltre saranno potenziate le capacità verbali, mimico-gestuali, superando eventuali blocchi emotivi attraverso socializzazione e cooperazione secondo obiettivi condivisi. Sempre nella Scuola secondaria si attiveranno percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attraverso laboratori nei quali gli alunni sperimenteranno approcci e attività funzionali alla costruzione partecipativa di scenari personali (in ottica orientamento) e territoriali (con obiettivi di appartenenza). L'obiettivo è quello di stimolare l'orientamento e la partecipazione pro-attiva dei ragazzi per vedere i cambiamenti in arrivo nel mondo che li circonda, con particolare riferimento al territorio di appartenenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In relazione alle nuove indicazioni per il potenziamento delle competenze STEM (DM 65 del 2023) nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, l'Istituto promuove azioni mirate a:

- Definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- Progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- Definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- Definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA T. BUAZZELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Accoglienza: Conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica. Comprensione dei cambiamenti tra la Scuola Primaria e Secondaria. Attività ludiche per sentirsi parte del nuovo gruppo classe. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Riflessione sulla conoscenza di sé e sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza). Potenziamento dell'autostima e sviluppo delle caratteristiche positive di ciascuno. Riconoscimento di sé, l'altro e la realtà. Acquisizione di abilità sociali e relazionali.

Uscite didattiche: Visite sul territorio per sviluppare il senso di appartenenza a una storia comune e acquisire la consapevolezza del nostro patrimonio. Adesione a iniziative e opportunità formative che dialogano con le proposte didattiche e orientative della scuola e con le esigenze curriculari dei docenti.

Progetto Bene-Essere a scuola: Laboratorio sulla socializzazione e sulle relazioni finalizzato alla riflessione sul significato dell'amicizia e su come ciascuno vive la relazione con i propri pari.

Faccia a faccia con il futuro: Attività di Speed-mentoring: i ragazzi e le ragazze vengono divisi in gruppi e ogni gruppo potrà interfacciarsi direttamente con la volontaria raccontando i propri interessi, aspirazioni e sogni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti con istituzioni del territorio.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Accoglienza: Consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e di rielaborazione delle informazioni. Riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità. Consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze. Autovalutazione del proprio operato

Uscite didattiche: Visite sul territorio per sviluppare il senso di appartenenza a una storia comune e acquisire la consapevolezza del nostro patrimonio. Adesione a iniziative e opportunità formative che dialogano con le proposte didattiche e orientative della scuola e con le esigenze curriculari dei docenti.

Sistema Scuola Impresa Role Model: Progetto con l'obiettivo di ispirare, orientare ai mestieri del futuro e mettere in atto azioni di potenziamento delle competenze STEM, tramite incontri (Inspirational Talks) in presenza. Tutto questo grazie a uno scambio intergenerazionale con le Role Model, professioniste aziendali esperte in discipline STEM.

Sguardi attivi: Visione di due film accompagnata da materiale didattico preparato da critici



ed esperti + due incontri di approfondimento e un incontro finale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	43	0	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti con istituzioni del territorio.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Accoglienza: Consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e di rielaborazione delle informazioni. Riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità. Consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze. Autovalutazione del proprio operato.

Conosco le Scuole Secondarie di Secondo grado: Incontri in orario scolastico con le principali Scuole Secondarie di II grado del territorio finalizzati alla conoscenza delle abilità cognitive, logiche e metodologiche richieste per definire meglio interessi, aspettative e prospettive per la scelta. Attività laboratoriali per entrare in contatto con l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.



Officine del futuro: Incontro incentrato sui mestieri del futuro, sulle varie tipologie di scuole e sulle buone prassi per una scelta ragionata.

Uscite didattiche: Visite sul territorio per sviluppare il senso di appartenenza a una storia comune e acquisire la consapevolezza del nostro patrimonio. Adesione a iniziative e opportunità formative che dialogano con le proposte didattiche e orientative della scuola e con le esigenze curriculari dei docenti.

Astronomia in Scena: apprendiamo l'infinito attraverso le nuove tecnologie: Il progetto mira allo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) degli alunni dell'intero Istituto, inserendo nella programmazione delle classi percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento di tali competenze, comprese quelle digitali e di innovazione. Il progetto, inoltre, promuove le pari opportunità di genere, il tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM valorizzando i nuovi e stimolanti setting educativi presenti nell'Istituto, in modo da interpretare i diversi approcci disciplinari .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	57	0	57



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti con istituzioni del territorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Gioco Sport

Attraverso le attività proposte, il progetto tende a sviluppare le capacità motorie condizionali, coordinative e sensopercettive, capacità di orientamento nello spazio. Le attività inoltre forniscono occasioni di espressione delle proprie emozioni e quindi promuovono la conoscenza di sé e dell'altro. Sono momenti di crescita, di educazione alla legalità con il rispetto delle regole, la cooperazione e lo sviluppo di senso di appartenenza. Il progetto prevede la valutazione delle proposte progettuali con il coinvolgimento dei docenti, l'organizzazione delle attività e la gestione dei rapporti con le associazioni proponenti. Organizzazione della Settimana dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni: □ Capacità motorie □ Capacità di orientamento □ Senso di percezione □ Espressione delle emozioni □ Conoscenza di sé □ Rispetto delle regole □ Educazione alla legalità □ Senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Intere ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Dallo scorso anno anche nella scuola primaria sono presenti gli insegnanti specializzati di educazione fisica che svolgono attività motorie nelle classi 3e, 4e e 5e primaria.

● Teatro

Le attività teatrali promuovono le relazioni circolari tra le parti del gruppo e valorizzano le individualità di ognuno all'interno di esso creando interdipendenza tra i componenti. Ogni alunno ha la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità comunicative mediante un'attività che non pone al confronto competitivo, ma che nella libertà



dei ruoli differenziati, porta ad esprimere se stessi. Le attività danno spazio all'esperienza e alla pratica. Si eseguono giochi sulla concentrazione e sull'attenzione, giochi sulla fiducia e sullo scambio dei ruoli; riti e improvvisazioni ma si offre anche una conoscenza teorica di questo straordinario strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira alla: □ valorizzazione delle individualità di ognuno all'interno del gruppo. □ interdipendenza tra i componenti del gruppo intesa come appartenenza a valori condivisi. □ consapevolezza delle proprie potenzialità espressive e le proprie abilità. □ Rafforzamento del livello di autostima attraverso l'attività gratificante del teatro per far evolvere il processo di autonomia all'interno dei rapporti e delle relazioni nella struttura familiare, scolastica e nel più ampio contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di Arte
	Laboratorio scenografia
Aule	Magna
	Teatro

● Leggere per crescere

Progetto nato per sviluppare e rafforzare l'abitudine alla lettura dall'infanzia all'età adulta, implementare il piacere di leggere, arricchendo il corredo librario delle Biblioteche, favorendone la consultazione all'intera comunità scolastica e al territorio. Fornire opportunità di sviluppo creativo personale e stimolare l'immaginazione, la creatività, la curiosità e l'empatia. Promuovere e divulgare iniziative legate ai libri e alla lettura. Le azioni saranno orientate al Prestito librario; Incontri con autori; Laboratori in orario extrascolastico; Lettura condivisa e altri eventi legati alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si prefigge un rafforzamento dell'abitudine alla lettura nei bambini dall'infanzia all'età adulta. □ sviluppo del piacere di leggere, aumento del corredo librario delle Biblioteche □ sviluppo creativo personale e dell'immaginazione, della creatività, della curiosità e dell'empatia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata Aule lettura e ambienti condivisi.
Aule	Teatro



● Inquadrandoci

Le finalità del progetto cinema sono quelle di proporre un laboratorio che fa leva sulle potenzialità didattiche del linguaggio audiovisivo e della narrazione cinematografica, guidando i ragazzi nell'acquisizione di competenze e strumenti (oggi essenziali) necessari ad interagire attivamente con le immagini attraverso il proprio punto di vista e le proprie emozioni. In particolare, il progetto fa ricorso non soltanto alla visione di brani filmici e all'analisi iconografica, ma anche ad una breve (ma fondamentale) introduzione alla storia del cinema e alla sperimentazione pratica di elementi tecnici essenziali, per giungere infine alla realizzazione di un prodotto audiovisivo. Un'occasione, quest'ultima, che permette ai ragazzi di mettere in pratica quanto imparato durante il corso e di lavorare insieme e responsabilmente ad un progetto comune di cui saranno autori, protagonisti e spettatori allo stesso tempo. Si svolgeranno attività di conoscenza del gruppo e condivisione delle regole del laboratorio. Lavoro sul testo da interpretare, montaggio delle scene. Scelta delle scene e performance finale. In base alla durata dei laboratori, si potrà concludere con una lezione aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone: □l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti fondamentali di storia del



cinema e comprenderne l'evoluzione. □ La conoscenza, in maniera teorica e pratica, dei processi che intercorrono dall'ideazione alla realizzazione di un prodotto audiovisivo. □ La comprensione delle specificità del linguaggio audiovisivo, forme e tecniche. □ L'acquisizione delle abilità di decodifica dei codici linguistico-figurativi peculiari dell'arte cinematografica. □ di saper utilizzare la fantasia secondo le regole della narrazione audiovisiva. □ L'acquisizione degli strumenti teorici e pratici necessari a ideare, organizzare e realizzare la narrazione audiovisiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Laboratorio di Arte
	Laboratorio scenografia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Avvio di percorsi di conoscenza e consapevolezza nella interpretazione delle immagini e del racconto filmico in collaborazione con il territorio "Progetto Sguardi attivi".

● Sulle ali della musica

Progetto avviato per l'acquisizione della strumentalità di base per imparare ad ascoltare la musica. Per avvicinare i bambini ad opere musicali che fanno parte della cultura italiana. Esplorare le potenzialità vocali di ciascun alunno ed Interpretare semplici strutture musicali con voce e corpo. Comprendere la scrittura musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: □ acquisizione degli strumenti per l'ascolto e la comprensione della musica □ conoscere le proprie potenzialità vocali. □ Saper interpretare semplici strutture musicali e ritmiche con la voce e con il corpo. □ Comprendere la scrittura musicale □ Riconoscere, nella gestione del movimento, (ritmo, coordinazione) la relazione spazio-tempo. □ Suonare semplici melodie con lo strumento. □ Conoscere e usare consapevolmente lo strumentario ritmico-melodico di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Scienze e cittadinanza attiva

Il progetto mira a favorire l'interesse verso le attività scientifiche fin dalla scuola dell'infanzia sviluppando comportamenti corretti verso l'ambiente con percorsi didattici multidisciplinari. Sensibilizzare gli alunni all'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale. Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Sviluppo dell'interesse verso le attività scientifiche fin dalla scuola dell'infanzia adottando comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente. □ Utilizzo di strumenti adeguati per la misurazione. □ Padroneggiare semplici tecniche di coltivazione. □ Essere consapevoli che coltivare le piante fa bene all'ambiente, alla salute degli esseri umani, alla qualità dell'aria (impronta ecologica).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula STEAM
Aule	Orto didattico

● Laboratorio di Latino

Avvio allo studio della lingua latina per preparare, orientare e accedere con più consapevolezza e sicurezza alla scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione della propria identità storica e culturale; □ Consolidare i prerequisiti linguistici; □ Conoscenza delle principali caratteristiche fonetiche del latino; □ Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; □ Conoscenza delle principali



strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; □ Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Hello English Scuola dell'infanzia

Il progetto si propone di fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa, familiarizzando con semplici espressioni anglosassoni e prime parole in lingua inglese, in modo piacevole e familiare con la metodologia TPR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Titolo Cambridge (CAT e PET) per la scuola secondaria, titolo CERT per la scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Consigli Fuoriclasse in Movimento - Save the Children

Consiglio degli studenti per ogni Plesso con rappresentanti eletti dalle classi. Percorso partecipativo e decisionale volto a prevenire la dispersione scolastica e a stimolare il senso di appartenenza all'istituzione scuola. 8 Incontri in presenza uno ogni mese da ottobre a maggio in collaborazione con l'associazione Psyplus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza e senso di responsabilità sviluppati attraverso l'attaccamento all'istituzione scolastica vissuta come proprio luogo di crescita ed esperienza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio di Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● Scuola di tutti, scuola per tutti.

Progetti in collaborazione con l'Associazione del territorio "Amici di Roberto" in diversi ambiti:
Laboratorio per alunni stranieri (primaria e secondaria I grado) Laboratorio di orientamento narrativo (secondaria di I grado) Laboratorio di metodo di studio (secondaria di I grado)
Esperienze creative di manipolazione ed espressione (primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento della lingua L2; Consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico e di indirizzo per le scuole secondarie di 2 grado. Acquisizione di abilità organizzative e logiche per



uno studio efficace; Libertà di espressione creativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Ludoteche
	Laboratorio di Arte

Aule

Teatro

● Progetto Akelius - ISMU Unicef

Percorso di supporto per alunni stranieri per facilitare l'apprendimento della lingua italiana L2 con il supporto di piattaforma digitale dedicata AKelius. Attività gestite in autonomia dagli insegnanti in classe e in piccoli gruppi, con il supporto di tablet forniti da UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento delle competenze in italiano L2 e miglioramento della capacità comunicativa degli studenti di recente provenienza da paesi stranieri favorendo così la loro inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **Educazione Civica: Acqua, aria, terra, fuoco tra passato e**
-



futuro: le sfide del presente. (Progetto d'istituto)

Il progetto parte dalla conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU e mira a diffondere la conoscenza delle norme per la tutela del territorio e dell'ambiente. Gli alunni dovranno riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo ed individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente (aria, acqua, suolo). Letture di testi, quotidiani, riviste, visione di documentari e film; ascolto di musiche, studio di opere d'arte, visite a siti web. Partecipazione a progetti che promuovono il benessere individuale e sociale degli alunni attraverso la realizzazione di elaborati originali, ricerche, riflessioni, utilizzando diversi canali espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Conoscere la storia della Costituzione e i suoi principi fondamentali. - Comprendere e interpretare l'art. 3 della Costituzione nel rispetto dei vari gradi di scuola; - Far conoscere i diritti e i doveri dei cittadini; - Analizzare il significato del termine "regola" e il rapporto che intercorre tra la regola, la responsabilità individuale e la comunità; - Riscoprire l'importanza del rispetto della regola; - Favorire lo sviluppo di competenze digitali, - Fornire strumenti utili per attivare la cittadinanza digitale in termini di rispetto delle regole, conoscenza dei principali device, sistemi informatici, uso e abuso dei social, fake news, adattandoli ai vari gradi di scuola nei vari ambiti di competenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Ludoteche

Laboratorio di Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Lotta al bullismo e al cyberbullismo

Progetto di prevenzione che tende a sviluppare la coesione e l'appartenenza comunitaria e la



cooperazione per sperimentare la solidarietà, l'accoglienza, la partecipazione e il rispetto per l'altro. Tra gli obiettivi quello di favorire la consapevolezza emotiva rispetto al tema dei conflitti, sviluppare dinamiche di partecipazione attiva, aumento delle capacità di comunicare e relazionarsi con i pari, favorire lo sviluppo della consapevolezza circa le conseguenze dei loro comportamenti, educare al rispetto delle differenze. Tra le attività si prevedono incontri e scambi per classi parallele e a classi aperte, letture tematiche, visione di video, partecipazione ad attività teatrali, adesione al Progetto "GIOVANI AMBASCIATORI PER LA CITTADINANZA DIGITALE", interventi formativi con le forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza emotiva rispetto al tema dei conflitti al fine di migliorare il benessere di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa. □ Sviluppare dinamiche di partecipazione attiva. □ Favorire la consapevolezza emotiva rispetto al potere della collaborazione al fine di migliorare il benessere di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa. □ Aumento delle capacità di comunicare e relazionarsi con i pari. □ Favorire negli alunni lo sviluppo della consapevolezza circa le conseguenze di determinati comportamenti. □ Sviluppo delle capacità di ascolto e di cooperazione. □ Sviluppare la capacità di vivere positivamente i conflitti. □ Educare al rispetto delle differenze. □ Migliorare i rapporti interpersonali, l'espressione di sé, la relazione costruttiva con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aula STEAM

Laboratorio di Arte

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● Scuole che promuovono salute

Il progetto mira a sviluppare negli alunni la sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita anche attraverso sane abitudini alimentari. Creare un clima relazionale positivo e comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico psichico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di sviluppare le competenze individuali, migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive, migliorare l'ambiente fisico e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aula STEAM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Fuoriclasse in movimento - Save the children

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Sentirsi parte della scuola.
- Essere motivati a partecipare al governo della scuola.
- Esprimere le proprie opinioni.
- Rispettare le opinioni degli altri.
- Sviluppo del senso critico e dell'attitudine alla riflessione.
- Sviluppo delle abilità di comunicazione e di conversazione.
- Osservare e formulare proposte efficaci per migliorare l'ambiente scolastico sia fisico che didattico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Fuoriclasse mira a promuovere una scuola come tutte le altre eppure diversa da tutte. La scuola è luogo di apprendimento e di conoscenza in cui si impara a costruire relazioni, perché è su questo che si fonda la società del futuro. È una scuola diversa, una comunità educante dove il giudizio si trasforma in ascolto e accoglienza. Dove i saperi acquisiti si condividono. Si cresce tutti, nella scuola Fuoriclasse, perché ogni vita, con il suo bagaglio di esperienze, è materia di scambio. E ogni studente è unico così come il suo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

pensiero, libero di correre, saltare gli ostacoli, superare i limiti. Nessuno vorrebbe mai abbandonare una scuola così, aperta a qualsiasi studente e ai genitori, trampolino di lancio per fare tutti un salto in avanti, senza lasciare nessuno indietro. È una scuola che include, ascolta, accompagna, costruisce, una scuola che educa.

L'obiettivo principale del progetto è la promozione della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e al rafforzamento delle conoscenze dei docenti in ambito educativo e didattico.

Si favorisce così il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni per favorire la Didattica Digitale Integrata si sono concentrate sull'implementazione dei laboratori informatici, implementazione strumentazione per costruzione e/o adeguamento di spazi di apprendimento efficaci (Digital Board in tutte le aule e gli ambienti formativi della scuola; pc in aula; tablet per attività laboratoriali etc.), formazione e utilizzo di piattaforme didattiche.

Titolo attività: SCUOLA CONNESSA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'istituto presentano una rete interna cablata o wifi. Ciò consente alla comunità scolastica di interagire attraverso gli strumenti digitali e di innovare la didattica con l'utilizzo di piattaforme informatiche.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari della digitalizzazione amministrativa della scuola sono gli uffici di segreteria amministrativa, per quanto di loro competenza, e gli stakeholder grazie al supporto dei quali la scuola realizza la propria offerta formativa. La digitalizzazione amministrativa è finalizzata ad erogare un servizio scolastico più efficiente ed efficace.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico è in dotazione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado al fine di rendere le "procedure di comunicazione" (rapporto scuola famiglia; valutazione; procedure amministrative dei docenti etc.) rapide, tempestive, trasparenti efficienti ed efficaci.

Titolo attività: DATI DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come da progettazione nazionale, la scuola ha proceduto alla pubblicazione online dei dati relativi ai propri bilanci, ai dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere auto-prodotte dall'Istituto stesso.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di rinnovamento della rete telefonica e wi-fi, per rendere tutti gli spazi scolastici connessi alla rete (LAN / Wlan), per garantire e sostenere la didattica digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato laboratori di "coding" e "robotica" nella scuola primaria destinati a sviluppare il pensiero computazionale e la competenza di problem solving di tutte le alunne e gli alunni. Attraverso attrezzature robotiche di diverso livello di difficoltà e l'utilizzo di software di programmazione progettati per le diverse età di alunni, l'approccio informatico si svilupperà sin dalla prima classe della scuola primaria.

Titolo attività: TECNOLOGIA NELLA
SCUOLA MEDIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia nelle scuole medie è stato aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI ONLINE PER
LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola utilizza piattaforme tecnologiche in ambito didattico per supportare e implementare il processo di acquisizione degli apprendimenti. Le app e le piattaforme consentono di raggiungere gli studenti utilizzando la loro realtà, veicolare i contenuti con sistemi innovativi e motivanti.

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha investito risorse nelle biblioteche scolastiche, una delle quali è aperta al territorio. Le biblioteche si avvalgono di sistemi di catalogazione informatizzata e di risorse digitali ed hanno strumentazioni tecnologiche finalizzate all'alfabetizzazione all'uso delle risorse informatiche stesse.

In tal modo si intende incidere sulla comunità facilitando l'accesso al libro anche con l'utilizzo di sistemi digitali e facilitatori della lettura.

Titolo attività: NUOVI LINGUAGGI PER
NUOVE OPPORTUNITA'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha progettato un Orto Mobile per il Coding e le Scienze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(STEM), elemento di arredo per classi 3.0, che gli studenti, attraverso esercizi di coding in classe e attraverso il linguaggio di programmazione a blocchi, possono gestire piantando le sementa, programmando l'irrigazione in modo da osservare con occhio critico i fenomeni scientifici che lo comprendono.

Attraverso l'utilizzo di Visori 3D Class VR per la realtà virtuale innovative (classi 4.0), gli studenti esploreranno i contenuti, da immagini e video 360° a scene esplorabili e modelli 3D con un coinvolgimento mirato a sostenere e rinnovare a motivazione all'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STAKEHOLDER CLUB
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La collabora con diverse associazioni che in orario extracurricolare erogano corsi di formazioni per lo sviluppo delle competenze informatiche ha l'obiettivo di sostenere la transizione digitale e facilitare l'accesso ai nuovi sistemi di comunicazione per conoscerli e avvicinarsi ad essi con curiosità e senso critico.

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative con il supporto delle nuove tecnologie (Digital Board). Formazione per l'adozione di metodologie attive e laboratoriali in funzione della realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA N.M. NICOLAI - RMIC8ER00B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. "L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità."(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012). Per la Scuola dell'Infanzia l'osservazione iniziale, in itinere e finale, rilevata attraverso delle griglie, permette di osservare le abilità raggiunte, attraverso le attività di routine relative ai campi di esperienza (ambiti del fare e dell'agire) previste dal curricolo di Istituto. Attraverso l'osservazione l'insegnante riesce a monitorare il processo di apprendimento, è in grado di rilevare gli itinerari individuali di conoscenza centrati sulle potenzialità personali e riflette sull'aspetto metodologico. Le griglie utilizzate sono così strutturate: una colonna relativa ai descrittori per rilevare le diverse abilità e una colonna in cui viene espresso il corrispondente livello di coinvolgimento, suddiviso in tre voci: poco coinvolto, coinvolto con discontinuità, sempre coinvolto.

Per gli alunni di 5 anni è previsto un documento di passaggio, uno strumento che offre un profilo completo dell'alunno e che lo accompagna durante il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola



primaria, dando continuità al personale percorso formativo. Tale strumento favorisce il confronto e la collaborazione tra gli insegnanti dei due ordini di scuola e ha contribuito alla costruzione del curricolo verticale. Il documento attesta le rilevazioni effettuate dai docenti nelle diverse aree dell'autonomia, della relazione, della comunicazione, cognitiva e motoria. Per ogni area sono previste delle griglie di rilevazione dove sono elencati gli indicatori inerenti le abilità e le conoscenze per il conseguimento delle competenze in uscita, previste nel curricolo di Istituto.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per l'insegnamento trasversale di educazione civica, è espressa, in riferimento all' O.M. 172/2020, con giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: In via di prima acquisizione, Base, Intermedio ed Avanzato.

Sono stati individuati obiettivi per le diverse classi nei diversi ordini:

Classi 1e e 2e primaria: Costituzione e Sviluppo economico e sostenibilità - Interiorizzare le regole e i comportamenti da adottare a scuola, per tutelare la salute personale e quella di tutti.

Classi 3e primaria: Costituzione e Sviluppo economico e sostenibilità - Rispettare norme specifiche e assumere comportamenti responsabili, ispirati anche alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Conoscere e analizzare i principi fondamentali della Costituzione italiana. Cittadinanza digitale - Distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente, riconoscendo le opportunità e i rischi legati all'uso della rete.

Classi 4e e 5e primaria: Costituzione e Sviluppo economico e sostenibilità - Partecipare al governo della scuola attraverso la condivisione della creazione di regole in un'idea di scuola come primo posto per esercitare diritti e doveri. Conoscere e analizzare i principi fondamentali della Costituzione italiana, i valori e i compiti degli ordinamenti comunitari e internazionali e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Cittadinanza digitale - Distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente, riconoscendo le opportunità e i rischi legati all'uso della rete.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa, in riferimento all' O.M. 172/2020, con giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Nelle Linee Guida i Livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Livelli di apprendimento:

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si specifica inoltre che "Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie dell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione."

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'art. 4 ai commi 1 e 2, recita:

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La stessa ordinanza ministeriale all'art.3 comma 8 definisce che restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, disciplinati dall'art.2 commi 3,5 e 7 del Decreto valutazione 62/2017.

Al fine di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti, la commissione valutazione ha elaborato un nuovo strumento per l'elaborazione del giudizio globale disciplinare che tiene conto delle dimensioni considerate dalla Riforma in atto, uno specifico per la prima annualità e uno per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

In un'ottica di valutazione come processo regolativo che deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi, le quattro dimensioni "cardine" dell'autonomia, della tipologia della situazione, delle risorse mobilitate e della continuità, sono integrate da conoscenza, contenuti/metodo di lavoro/capacità espositiva e uso del linguaggio/partecipazione a scambi comunicativi/adesione alla DDI/individuazione dei procedimenti. Per le classi prime vengono considerate inoltre le dimensioni della modalità di inserimento e della partecipazione alle attività.



La valutazione per l'apprendimento, nel suo carattere formativo, terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni della Scuola Primaria si valuta la situazione di partenza e finale con osservazioni sistematiche che includono anche prove oggettive, d'ingresso e finali, comuni per classi parallele, mirate e funzionali. Tale strumento metodologico ha la caratteristica della validità, perché consente di misurare effettivamente ciò che si vuole misurare, e della attendibilità, poiché permette di interpretare in modo univoco gli esiti della rilevazione: i criteri di valutazione sono predeterminati e garantiscono in tal modo equità di trattamento e valutazioni omogenee. Per la valutazione intermedia relativa al Primo Quadrimestre, i docenti condividono prove oggettive per interclasse che tengono in considerazione gli obiettivi di apprendimento ritenuti rappresentativi e oggetto di valutazione.

Le prove comuni per le classi della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Per le altre Discipline, la scelta della tipologia delle prove di verifica viene effettuata dai docenti di classe.

I docenti della scuola primaria dell'Istituto, a seguito di un corso di formazione sulla valutazione didattica e di sistema e di incontri laboratorio, caratterizzati da confronti, riflessioni, scelte, attuando un reale percorso di ricerca-azione e condivisione collegiale, hanno individuato gli obiettivi, per ogni classe e per ogni disciplina, che descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili, facendo attenzione a non creare ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi di apprendimento costituiscono l'oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina e sono individuati per Nuclei Tematici, riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Il punto di riferimento per tale lavoro è stato il Curricolo di Istituto, elaborato anch'esso da commissioni di docenti che, sulla base dell'autonomia didattica- organizzativa e tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo, hanno sviluppato una proposta curricolare per competenze che tiene conto della realtà in cui operano, delle esigenze delle famiglie e del contesto socioculturale del territorio.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'I.C.Via N.M.Nicolai, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato un Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, che riporta gli obiettivi oggetto di valutazione nella progettazione annuale, distribuiti nei diversi livelli a seconda degli apprendimenti conseguiti dagli alunni con la descrizione dei livelli in base alle dimensioni di apprendimento.



SECONDARIA

Per la Scuola Secondaria sono previste delle prove di Ingresso nella prima classe relativamente alle diverse discipline, anch'esse oggettive al fine di garantire equità di trattamento e valutazioni omogenee per procedere, in ogni classe, con una progettualità che tenga conto dei livelli registrati in ingresso.

E' prevista inoltre una prova di competenza per le classi terze, ad aprile/maggio, utile per registrare i livelli raggiunti su competenze trasversali come imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

In linea con l'art.2 del Decreto Legislativo n°62/2017, "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (....) è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento", è stato elaborato un documento in cui è rappresentata la corrispondenza tra i traguardi di competenza disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo di Istituto e il voto numerico.

La Scuola Secondaria ha elaborato uno strumento in cui vengono considerati: la tipologia di approccio agli apprendimenti, la modalità organizzativa e il livello globale degli apprendimenti.

Per una visione completa e aggiornata del Protocollo di Valutazione d'Istituto consultare la pagina: <https://icvianmnicolai.edu.it/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno (Art.2 comma 5 D.lvo n°62/207) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 ", Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Affinché il giudizio espresso sul documento di valutazione possa riferirsi a parametri di riferimento chiari e trasparenti, L'Istituto ha elaborato due strumenti distinti, per la scuola primaria e per la scuola secondaria.

Per la scuola primaria lo strumento, flessibile e modulabile in base al profilo di ogni singolo alunno,



prende in considerazione gli indicatori relativi a:

- convivenza civile
- relazionalità
- motivazione e interesse
- partecipazione
- impegno, modi e tempi dell'apprendimento.

Per la scuola secondaria lo strumento prende in considerazione i seguenti indicatori:

- disponibilità, collaborazione, rapporto con gli altri, modalità di gestione dei conflitti
- rispetto delle regole
- frequenza e puntualità
- impegno e responsabilità
- ascolto e partecipazione al dialogo educativo.

Allegato:

Comportamento-PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Per il tempo scuola di 40 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 330 ore pari a 50 giorni di lezione.

La non ammissione si concepisce:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- come elaborazione di quelle condizioni utili ad attivare/riattivare un processo propositivo e positivo, anche attraverso l'utilizzo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi del bambino;
- come evento partecipato e condiviso con le famiglie e scrupolosamente preparato per l'alunno;
- attraverso l'attenta valutazione della classe di futura accoglienza;
- pur senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, come evento da prendere in considerazione più specificatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti



cognitivi particolarmente importanti e tali da necessitare di definiti prerequisiti, venendo meno i quali si potrebbe compromettere il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);

- come evento da ponderare con assoluta cautela al termine della classe prima primaria;
- nel caso in cui documentati interventi di recupero e di sostegno, opportunamente documentati, non si siano rilevati in alcun modo produttivi.

La non ammissione alla classe successiva può essere presa in considerazione anche in casi di eccezionale gravità per i quali si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La valutazione dell'alunno tiene in considerazione:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- situazioni certificate di BES;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- situazione di partenza.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. Sono previste deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La non ammissione si concepisce:

- come elaborazione di quelle condizioni utili ad attivare/riattivare un processo propositivo e positivo, anche attraverso l'utilizzo di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi dell'alunno;
- come evento partecipato con le famiglie e scrupolosamente preparato per l'alunno.
- attraverso l'attenta valutazione della classe di futura accoglienza;
- nel caso in cui documentati interventi di recupero e di sostegno, opportunamente documentati, non si siano rilevati in alcun modo produttivi.
- pur senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, come evento da prendere in considerazione



più specificatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente importanti e tali da necessitare di definiti prerequisiti, venendo meno i quali si potrebbe compromettere il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria I grado).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- complessiva e gravemente inadeguata maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, provata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, rispetto alle condizioni di partenza;
- improduttiva risposta alle specifiche strategie attivate negli interventi di recupero e di sostegno, opportunamente documentati;
- mancato rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovato anche da ripetuti rilievi di gravi mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- presenza di 4 (quattro) insufficienze gravi o 5 (cinque) insufficienze lievi o gravi;
- numero di assenze tali da aver inficiato i processi di insegnamento/apprendimento non rientranti nelle deroghe previste dal Collegio docenti.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento tiene conto della costanza dell'impegno e dello sforzo profuso nel corso delle attività didattiche e delle attività personali di studio e delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

La valutazione tiene, inoltre, in determinante e massimo conto:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà dell'acquisizione di conoscenze e abilità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Nicolai ha da sempre centrato il suo essere su una Didattica Inclusiva. Il modello inclusivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto all'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che "tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue abilità, per trasformarle in vere e proprie competenze". La complessità e l'eterogeneità delle classi, in cui si incontrano alunni disabili, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, alunni con svantaggio, alunni con disagio, alunni stranieri, pone come obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola, quello di garantire il successo formativo di ciascuno di essi. Ogni anno il collegio dei docenti elabora il Piano per l'Inclusione, documento con cui si individuano e si definiscono i bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con cui si organizzano e predispongono gli interventi necessari monitorandone gli esiti.

Nell'Istituto circa il 8% degli alunni ha difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e il 7% legate a Deficit del Linguaggio, dell'Attenzione e dell'Iperattività (ADHD), i docenti, dopo gli incontri con gli specialisti del territorio, ove possibile, e dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi personalizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno una didattica il più possibile funzionale al suo stile di apprendimento, individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. L'Istituto Nicolai ha conseguito la certificazione dell'Associazione Italiana Dislessia primo livello "Scuola Dislessia Amica". Il Piano di inclusione dell'Istituto tiene conto, come peraltro previsto dalla normativa vigente, dell'eventualità di dover far fronte ai bisogni educativi di alunni in situazione di ricovero ospedaliero o che necessitino di istruzione domiciliare. Gli alunni in eventuale regime di ricovero ospedaliero sono seguiti dagli istituti scolastici ai quali sono assegnate le sezioni ospedaliere. Per gli alunni che, invece, a seguito di ricovero ospedaliero, necessitino di istruzione domiciliare, l'Istituto Comprensivo "Via N.M. Nicolai" predisponde appositi progetti didattici personalizzati. Sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni stranieri per i quali Sono previste attività di recupero tese a migliorare



la conoscenza della lingua italiana e di supporto agli apprendimenti, coordinate dal GLI. Inoltre, recependo le Linee di indirizzo del MIUR per il diritto allo studio degli alunni adottati del 2014, pone attenzione al percorso formativo agevolando l'inserimento e l'integrazione dei suddetti minori. Visto il C.M 4233 del 19/02/2014 "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"; Visto il D.M Del 31 agosto 1999 numero 394 articolo 45 l'Istituto raccoglie informazioni e dati sugli alunni e sulla loro storia scolastica, attiva i Contatti con le famiglie, individua i bisogni specifici di apprendimento, individua la classe e la sezione di inserimento.

Punti di Forza

Punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione e l'inclusione di alunni e alunne singoli/e con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). Il suo compito è elaborare il documento congiunto (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, concordando metodologie, strategie e traguardi di competenza su cui lavorare in sinergia. Verifica, inoltre, in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche fino ad arrivare ad una revisione finale che si conclude con un'analisi dei bisogni e delle risorse per l'anno scolastico successivo. Il GLO svolge le seguenti funzioni: □ definizione del PEI; □ verifica del processo d'inclusione; □ proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto (presenza e ore dell'OEPAC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento o, laddove ancora non disponibile, dei documenti posseduti. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). La normativa specifica che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica, inoltre, che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di



accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla Scuola. È compito della D.S. emanare la convocazione in forma di comunicazione e in tempi validi perché le varie componenti possano averne notizia e possano partecipare. In segreteria per ogni alunno disabile è depositato un Fascicolo Personale in cui sono raccolti tutti i documenti riguardanti la storia del bambino al fine di accompagnare l'alunno nei vari momenti del proprio percorso formativo. Il Fascicolo Personale contiene: - Diagnosi clinica - Diagnosi Funzionale - Profilo di funzionamento - Verbale di accertamento (L.104) - Piano Educativo Individualizzato (PEI) - Verbali dei GLO - Relazioni iniziali e finali o su eventuali situazioni problematiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora il PEI ed è composto dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, dal Dirigente scolastico che esercita potere di delegare funzione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia risulta essere parte integrante a partire dalla fase di accoglienza dell'alunno. Già in questa fase l'alunno e la famiglia incontrano la figura del Referente dell'Inclusione dell'Istituto e il team docenti che si occuperà del percorso educativo e didattico dell'alunno. Vengono condivisi i punti di forza e debolezza dello studente e tutte le informazioni relative all'ambiente familiare ed extrascolastico, nonché agli interessi personali. Tutto ciò è essenziale per garantire un successo formativo che tenga conto di tutte le potenzialità ed i bisogni. La famiglia partecipa, inoltre, alla elaborazione del PEI e dei PDP (in riferimento ad alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



L'I.C. Nicolai ha costruito e utilizza un curriculum d'istituto verticale che promuove l'individualizzazione e la personalizzazione di obiettivi, competenze e metodologie di lavoro specifiche per ogni "diversità", favorendo percorsi formativi inclusivi, anche in riferimento al Piano di Miglioramento dell'Istituto e alla Certificazione delle Competenze. E' presente un protocollo di Valutazione per gli alunni BES di cui fanno parte strategie di lavoro che tengano conto degli ambienti di apprendimento e che possano diventare parte integrante della quotidianità di lavoro nelle classi. Il curriculum promuove metodologie inclusive e attività di autovalutazione; tutti gli alunni hanno la possibilità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto lavora con grande attenzione sull'Accoglienza e la continuità, si avvale di pratiche ormai consolidate: Attività di accoglienza sistematica iniziale delle famiglie e degli alunni, nei diversi ordini di scuola. Attività di monitoraggio delle problematiche conosciute e delle esigenze emergenti nel corso dell'anno scolastico. Attività di orientamento e di inserimento dei bambini con sostegno e disagio, nei successivi gradi scolastici. Incontri dedicati per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES. Formazione delle classi con progetto Accoglienza a classi aperte. Passaggi di informazioni tra un grado scolastico e l'altro tra i docenti su tutti gli alunni BES e non, su bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche insorte. Conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici. Nei casi particolarmente gravi si possono prevedere attività ponte che permettano la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Potenziamento di un curriculum verticale, a partire dall'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, volto a unificare strategie e metodologie che costituiscano una sequenzialità degli apprendimenti, delle relazioni e delle pratiche inclusive, collegate alla costruzione di prove per la certificazione delle competenze. Aggiornamento dei docenti in merito a metodologie e tecniche per la gestione dei gruppi classe su tematiche afferenti l'Inclusione. In particolare l'Istituto cura percorsi in cui le buone pratiche sono diventate il punto di forza della didattica quotidiana, pertanto l'apprendimento cooperativo, l'ambiente di apprendimento, il circle time, il tutoraggio e l'uso delle Tic e delle Tecnologie Assistive sono entrate prepotentemente nella progettazione del POF come pratiche consolidate. Anche gli spazi sono strutturati e attrezzati per attività laboratoriali ai quali gli alunni accedono in piccoli gruppi per



facilitare i processi di apprendimento e l'inclusione.

Approfondimento

La Referente dell'Inclusione dell'Istituto Comprensivo (infanzia – primaria – secondaria di 1° grado), in collaborazione con il Dirigente Scolastico coordina i rapporti con gli enti locali pubblici e privati, il Municipio di riferimento, la cooperativa di gestione del personale OEPAC, le strutture che si occupano del personale di Assistenza Sensoriale, Tiflodidattica e Assistenza CAA; organizza e coordina insieme al Dirigente Scolastico il GLI e i GLO per l'Inclusione.; effettua monitoraggi in itinere e finali con gli assistenti sensoriali, assistenti alla Comunicazione CAA e tiflodidatta, con i docenti di sostegno e i referenti dei plessi; effettua osservazioni nelle classi e svolge attività di indirizzo alle famiglie per valutazioni specifiche; collabora alla progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto e con il Dirigente e la Segreteria Didattica per vari adempimenti (rilevazione alunni con disabilità, indagine ISTAT, richiesta Assistenza educativa, Bando Regione Lazio Assistenza Sensoriale...).

Inoltre la Referente di Istituto insieme ai referenti di ogni Plesso organizzano le attività di sostegno nei diversi plessi, coordinando gli insegnanti, gli OEPAC e gli assistenti sensoriali stabilendo gli orari di intervento, diffondendo e favorendo le buone pratiche relative all'inclusione; affiancano e guidano i docenti nella costruzione di strumenti di supporto specifici. Si occupano della rilevazione e del monitoraggio dei bisogni formativi degli alunni in relazione al contesto ambientale.

I docenti di sostegno per gli alunni con disabilità, lavorano all'interno della classe con organizzazione di attività personalizzate e attività di piccolo gruppo con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà e disagio sociale. Le azioni didattiche funzionali alle prassi inclusive si avvalgono delle seguenti metodologie:

attività laboratoriali;

apprendimento cooperativo;

tutoraggio tra pari;



uso di mediatori didattici;

uso delle TIC.

Per la scuola secondaria di I° grado, è attivo un laboratorio di “aiuto reciproco”, con finalità tecniche e strategie volte ad una costituzione armonica del gruppo classe. In generale tutte le progettualità dell'Istituto sono rivolte a tutti gli alunni, poiché le strategie e le metodologie di lavoro garantiscono la piena inclusione di ciascuno. Inoltre è attivo un laboratorio di arte attraverso l'utilizzo di risorse di potenziamento per il supporto di situazioni problematiche.

Gli assistenti sensoriali, la tiflodidatta e l'assistente alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) potenziano l'accessibilità e collaborano all'abbattimento di barriere legate ai contenuti didattici, integrando strategie e strumenti specifici. Il benessere e l'autonomia dell'alunno sono strettamente legati ai rapporti con i compagni e alla socializzazione, intervenire anche nelle modalità comunicative e regolare le relazioni, sono elementi importantissimi per l'autostima e il senso di efficacia dell'alunno. Il raggiungimento del benessere affettivo permetterà alla famiglia di interagire in modo positivo e collaborativo con il team dei docenti e con gli operatori scolastici. L'assistente alla comunicazione facilita i rapporti e l'integrazione scuola-famiglia. Per questo l'istituto fa un'attenta analisi attraverso monitoraggi dei bisogni formativi degli alunni in relazione al contesto ambientale, del livello delle azioni/attività relative all'inclusività, dell'utilizzo e dell'organizzazione funzionale delle insegnanti di sostegno presenti nelle classi anche per essere di efficace supporto alle numerose situazioni di disagio. Il coordinamento delle attività di inclusione avviene attraverso riunioni specifiche fra figure di sistema, docenti curricolari e docenti di sostegno.

Gli OEPAC prevedono interventi di assistenza fisica e di relazione finalizzati:

- Al supporto delle attività didattico-educativa e all'inclusione
- Al supporto delle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e al potenziamento delle abilità residue e socializzanti
- A favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali
- A contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente
- Alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza



- All'ausilio nell'alimentazione quale momento educativo ed inclusivo
- A facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo – scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal Piano Educativo Individualizzato
- Alla partecipazione della stesura del PEI contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- Alla partecipazione ai GLO e a tutte le attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti riferite all'alunno/a con disabilità.

I docenti di classe e i coordinatori, mantengono contatti con i componenti del GLI, il Referente di Istituto e il Dirigente Scolastico, per informare, monitorare i percorsi inclusivi; raccolgono dati attraverso incontri con le famiglie; partecipano ai GLO ed elaborano PEI e PDP.

Il personale ATA si occupa dell'assistenza di base degli alunni disabili e BES; facilita gli spostamenti fisici negli ambienti garantendo accoglienza; si coordina con il DSGA, il DS, la Referente dell'Inclusione e i Coordinatori di Plesso per l'organizzazione dell'assistenza di situazioni problematiche.



Aspetti generali

La struttura organizzativa dell'Istituto si basa su organismi equi-ordinati con competenze specifiche:

CONSIGLIO D'ISTITUTO: ORGANO POLITICO con compiti di indirizzo e controllo. Definisce le linee generali e i criteri di priorità.

COLLEGIO DOCENTI (che può essere unitario, di sezione infanzia/primaria/secondaria, o articolato in commissioni di lavoro): **ORGANO TECNICO**, esprime parere tecnico su materie di competenza specifica.

DIRIGENTE SCOLASTICO: ORGANO DI GESTIONE, cura i rapporti con le famiglie e il territorio. Coordina e sovrintende al regolare svolgimento delle attività. Cura l'attuazione del PTOF.

Questa articolazione opera nel **RISPETTO DEI DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI**:

- Libertà d'insegnamento dei docenti
- Libertà di scelta delle famiglie
- Diritto all'apprendimento degli alunni.

L'organigramma è la rappresentazione grafica della complessa struttura organizzativa dell'istituzione scolastica, in cui personale ed organismi interni, pur avendo ruoli e compiti diversi, operano in modo sinergico con l'unico scopo di garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: - nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; - nella predisposizione di questionari e modulistica interna; - nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; - nella predisposizione di circolari; - nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: - Sostituisce i docenti assenti ed elabora piano di sostituzione dei docenti assenti, anche con

1



ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo in collaborazione con il personale di segreteria; - Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico; - Uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; - Proposte di metodologie didattiche.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente d'Istituto per le attività di inclusione/ sostegno - Osserva e monitora nelle classi gli alunni che su segnalazione dei docenti mostrano difficoltà cognitive, psicofisiche sociali e accompagnarli nel riconoscimento di una valutazione. - Coordina il gruppo dell'inclusione dell'Istituto - Organizza in collaborazione con la cooperativa la distruzione degli OEPA, gli orari e le sostituzioni rispettando le richieste del municipio di riferimento. Riferisce sistematicamente al D.S. circa l'andamento e i

1



problemi dell'Istituto relativi all'inclusione/
sostegno degli alunni - Fissa con ASL e/o
terapisti i GLI per gli alunni H e gli incontri per gli
alunni DSA dell'istituto. - Presiede, in assenza
della D.S., gli stessi. - Supervisiona l'orario di
sostegno dei plessi, in collaborazione con le
docenti referenti. Diffonde le informazioni,
chiarimenti e comunicazioni date dal D.S. -
Coordinare la raccolta della modulistica degli
alunni (PEI-PDP- PDF- conferme sostegno e AEC,
ecc..) per la consegna in segreteria -
Supervisionare i percorsi educativi dell'assistente
alla comunicazione e tiflodidatta.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con
l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente
Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto
domanda e che, in base al curriculum,
possiedono particolari competenze e capacità
nelle aree di intervento individuate per favorire
a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione
di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta
formativa (P.T.O.F.). I docenti F.S. sono incaricati
nei seguenti ambiti: FUNZIONE STRUMENTALE
GESTIONE E AGGIORNAMENTO PTOF -
Elaborazione, gestione e coordinamento sia del
Piano dell'Offerta Formativa (POF) che del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con
particolare riferimento alle innovazioni
curricolari e ordinamentali in materia di
conseguimento delle finalità formative e degli
obiettivi di apprendimento. FUNZIONE
STRUMENTALE COMUNICAZIONE (SITO E NUOVE
TECNOLOGIE) - Gestione del sito e delle
comunicazioni all'utenza - Amministrazione e
aggiornamento della Piattaforma Google

5



	<p>Workspace. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO - Proposte e gestione, coordinamento dell'accoglienza (infanzia / primaria / secondaria). - Proposte e gestione, coordinamento di azioni di continuità (infanzia / primaria / secondaria) in ottica di implementazione dell'utenza. - Cura e definizione di un sistema di Orientamento. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA FORMAZIONE ED I RAPPORTI CON IL TERRITORIO - Coordinamento delle attività di formazione e autoformazione in servizio dei docenti, dei docenti in anno prova, dei tutor per il TFA e le Università. - Coordinamento delle attività di formazione in rete e delle offerte progettuali dal territorio. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO • Coordinamento delle attività di ricerca ed elaborazione di strumenti per la programmazione, la verifica, la valutazione e l'autovalutazione, a.s. 2022/23.</p>	
Capodipartimento	Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado.	4
Responsabile di plesso	<p>1. Azioni di routine: - coordinare le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso da discutere collegialmente nella riunione di plesso; - raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; - rapportarsi con l'ASPP di istituto; -</p>	6



raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - in collaborazione con il personale eventualmente nominato all'uopo, sovrintendere al corretto funzionamento della fotocopiatrice e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale; - coordinare il servizio mensa; - redigere quando necessario, anche in collaborazione con i collaboratori scolastici, nota di interventi necessari nel plesso; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. 2. Curare le Relazioni i colleghi e con il personale in servizio ed essere loro punto di riferimento, con gli alunni, con le famiglie e con persone esterne. 3. Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità 4. Vigilanza

Animatore digitale

Ambiti di azione: - FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e degli alunni negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Inoltre: - COORDINAMENTO DELLE AZIONI DEL "TEAM DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE" E DELL'INTERO ISTITUTO RELATIVAMENTE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI

1



DI APPRENDIMENTO E DIGITALI INNOVATIVI, COME PREVISTO DAL PNRR – SCUOLA 4.0 E DAL PON “AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER L’INFANZIA”. - AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) e realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno; - ATTUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELL’ISTITUTO.

Team digitale

Nel team sono presenti insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria. Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale sia nella realizzazione del PNSD che in quella del PNRR. Ha il compito di implementare il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento/sostegno al PNSD e al PNRR.

9

Docente specialista di educazione motoria

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte da parte di docenti forniti d’idoneo titolo di studio e l’iscrizione nella correlata classe di concorso “Scienze motorie e sportive nella scuola primaria”. Il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado d’istruzione e non può essere impegnato negli altri insegnamenti della scuola primaria. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono

1



assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. I docenti di educazione motoria, in quanto contitolari nelle classi dove operano, partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

Coordinatore dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. 1

Referente bullismo e cyberbullismo

Secondo quanto indicato dalla Legge n. 71 del 2017 e dalle successive Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, il Referente bullismo e cyberbullismo ha i seguenti compiti: - Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Coordinarsi con il MOIGE. - Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere ediffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. 1



Referente INVALSI	<p>- Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni, prove Invalsi: iscrizione alle prove, raccolta dati di contesto, inserimento dei dati al sistema; organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove INVALSI presso il Collegio dei docenti, presso i plessi dei diversi ordini di scuola e presso gruppi ristretti di interesse. - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. - Interazione sinergica con la Ds, i coordinatori di classe, l'Animatore digitale, il Team digitale e dell'Innovazione e i docenti somministratori. Interazione con il Nucleo Interno di Valutazione.</p>	1
Referente COVID	<p>I compiti dei referenti scolastici per COVID19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione della diffusione dell'epidemia e casi di focolai all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con la DS, la segreteria e i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.</p>	3
Referente comunicazione della progettualità di istituto sul sito	<p>Favorisce la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola. In stretta relazione con le Funzioni Strumentali e i Referenti dei Progetti di Istituto realizzare prodotti multimediali relativi ai Progetti di Istituto da pubblicare sul Sito della scuola.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzati sulle classi in orario curricolare, come organico dell'autonomia, per garantire il T.P. alle classi a 30 h. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Docente di sostegno	Attività di insegnamento ore 12; coordinamento del progetto d'Istituto di Inclusione/Integrazione ore 12 (ai sensi art.1 c.83 L.107) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento ore 2; attività di supporto alle attività didattiche in classe con alunni in difficoltà ore 16. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento ore 8; attività di supporto ad alunni in difficoltà ore 7; attività di supporto	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla progettualità di istituto ore 3.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge funzione di Ufficio protocollo.

Ufficio per la didattica

- gestione integrale di tutte le pratiche degli alunni di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado; - rapporti con il pubblico; - gestione organi collegiali dell'istituto Comprensivo; - gestione comunicazioni e rapporti con RSU d'Istituto, convocazione rappresentanti sindacali territoriali; - gestione rapporti con Uff. trasporto e Uff. mensa del Comune di Roma; - gestione infortuni di tutti gli alunni dell'Istituto: polizza assicurativa, procedimento per le denunce d'infortuni, invio pratiche e tenuta rapporti con società di Assicurazione alunni; - gestione Covid-19 - Collaborazione con il docente referente



dell'inclusione per la gestione dei GLO dell'Istituto. - cura del calendario delle attività scolastiche: calendario scolastico, calendario delle attività, chiusura scuola; - collaborazione con i docenti dell'istituto nella gestione dei progetti della scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa; - collaborazione ed assistenza amministrativa al docente incaricato della gestione delle prove INVALSI; - gestione circolari per comunicazione attività sindacale: scioperi ed assemblee; - supporto al DS nella gestione degli adempimenti del D.Lgs 81/08 sulla sicurezza. Gestione del protocollo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione integrale di tutte le pratiche relative al personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^a gr. - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Rapporti con il personale ed enti vari per pratiche inerenti l'area - Sportello docenti - Organici - Graduatorie interne - Statistiche concernenti l'area - Certificati e dichiarazioni varie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icvianmnicolai.edu.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icvianmnicolai.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE IV MUNICIPIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la partecipazione alla Rete del IV Municipio la scuola intende attivare rapporti e relazioni significative in sinergia con le altre scuole del territorio, escludendo un'ottica meramente autoreferenziale ed adottandone una di collaborazione e confronto soprattutto negli ambiti della formazione, della progettazione in chiave di ricerca e di innovazione.

Obiettivi: - Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per diffondere e sviluppare conoscenze e condivisione delle "buone pratiche" condotte dalle singole scuole della rete ed anche attraverso progetti di collaborazione su specifiche tematiche, coinvolgendo sia le singole componenti dirigenza, docenti, DSGA, personale ATA, genitori, sia l'intera comunità scolastica.



- Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per lo sviluppo dell'autonomia della scuola pubblica intesa come risorsa nel e per il territorio, con particolare attenzione alla cultura dell'orientamento.
- Coordinare azioni comuni in ordine alla gestione ed organizzazione delle specifiche attività istituzionali delle scuole della rete (formazione, progettazione, ricerca, sperimentazione e innovazione, gestione delle risorse, valutazione) per ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con riferimento sia alla gestione complessiva delle Istituzioni sia al lavoro docente che al lavoro ATA.
- Raccordare le iniziative di carattere formativo, organizzativo e gestionale per sostenerne una coerente ed efficace diffusione nei territori dei Municipi IV e V e favorire altresì il confronto interistituzionale e la collaborazione con le amministrazioni locali e la direzione regionale.

Denominazione della rete: **RETE FORMAZIONE E LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete è finalizzata a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche, a stimolare e realizzare, anche attraverso studi, ricerche, supporto di professionisti esterni, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche che operano come enti pubblici.

La collaborazione tra le quattro scuole aderenti all'accordo di Rete offre iniziative per la Formazione e l'Aggiornamento dei Dirigenti, dei Direttori dei Servizi generali e amministrativi, del personale amministrativo e docente in servizio presso le istituzioni scolastiche in materia giuridico-amministrativa. Lo scambio tra le diverse pubbliche amministrazioni aderenti alla Rete è costante ed anche finalizzato ad una collaborazione attiva per l'esame, lo studio e la soluzione di casi e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole di natura giuridico-amministrativa.

Si prevedono, inoltre, incontri tra Dirigenti e il personale amministrativo per condividere esperienze, criticità, soluzioni di problematiche gestionali e giuridiche, nonché al fine di esaminare ed analizzare fonti normative nazionali e regionali di nuova approvazione per estrapolarne una interpretazione comune conforme alla legge, nonché per elaborare le linee generali di redazione degli eventuali regolamenti, policy e linee guida interni applicativi.

Denominazione della rete: **RETE ARETE - "A Round E Table for Education"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è precipuamente finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento del curriculum formativo degli alunni, a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche. a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti.

Denominazione della rete: GLI AMICI DI ROBERTO OdV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- SPAZI

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO PARTNER ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ROBERTO ODV



Approfondimento:

Le forme di cooperazione sociale e le associazioni del territorio, anche di volontariato, spesso in stretta collaborazione con gli enti locali hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dalle associazioni del territorio in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner ODV di svolgere le attività (senza scopo di lucro e gratuitamente per l'utenza scolastica e per gli eventuali altri fruitori delle iniziative), come descritta nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario attività legate all'offerta formativa per corsi in materie extracurricolari: ripetizioni a ragazzi della scuola secondaria di primo grado con carenze disciplinari, sostegno ai ragazzi DSA.

Denominazione della rete: ARTU Associazione Genitori APS

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Risorse condivise

- USO SPAZI SCOLASTICI

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO PARTNER ASSOCIAZIONE GENITORI APS



Approfondimento:

Le forme di associazionismo dei genitori hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dall'associazione dei genitori in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner (Associazione dei genitori) di svolgere le attività come descritte nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario per organizzare: PRE- POST SCUOLA plessi scuola primaria, attività musicali extrascolastiche; corsi in inglese e laboratori teatrali in lingua inglese, laboratori teatrali presso la Sala Teatro della scuola primaria; Biblioteca della scuola plesso Podere Rosa per apertura al territorio; scuola secondaria di primo grado studio assistito; Aula Magna per manifestazione FUORICAMPO CINEMA GIOVANE FILM FEST. L'associazione partecipa come partner al progetto SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO LA SERA E NEI WEEK END 2024/2025 in orario extrascolastico. Progetto presentato e ammesso a finanziamento da Roma Capitale è perfettamente inserito nella progettualità prevista nel PTOF per l'a.s. 2024/25, intervenendo a sostenere i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nel curriculum verticale di questo Istituto.

Denominazione della rete: MENS SANA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Risorse condivise • USO SPAZI SCOLASTICI

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ACCORDO PARTNER



Approfondimento:

Le forme di cooperazione sociale e le associazioni sportive del territorio hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dalle associazioni sportive del territorio in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner MENS SANA ROMA di svolgere le attività legate all'offerta formativa come descritte nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario relativamente all'ambito sportivo. I percorsi sono aperti agli alunni dell'istituto e da altri bambini/e e adolescenti del territorio. L'attività si svolgerà nella palestra del plesso di Podere Rosa e del plesso Buazzelli.

Denominazione della rete: RETE LEARNING DEGLI APPRENDIMENTI STEAM, DIDATTICA ORIENTATIVA E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner per la formazione dei docenti, nell'ambito dei percorsi di innovazione digitale e Stem.

Denominazione della rete: SCIENZA DIVERTENTE ASP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCORDO PARTNER

Approfondimento:

L'associazione Scienza Divertente partecipa come partner al progetto SCUOLE APERTE IL



POMERIGGIO LA SERA E NEI WEEK END 2024/2025 in orario extrascolastico. Progetto presentato e ammesso a finanziamento da Roma Capitale è perfettamente inserito nella progettualità prevista nel PTOF per l'a.s. 2024/25, intervenendo a sostenere i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nel curriculum verticale di questo Istituto; il Progetto presentato ha come obiettivi pienamente in linea con il PTOF d'istituto la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, attraverso l'offerta di attività accattivanti e coinvolgenti, ma al contempo di valore culturale anche in orario extrascolastico; la creazione di opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; il contrasto degli stereotipi e della discriminazione; la prevenzione della violenza di genere e del bullismo; la creazione di occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio); il sostegno della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Denominazione della rete: ARTU APS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ACCORDO PARTNER

Approfondimento:



L'associazione ARTU partecipa come partner al progetto SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO LA SERA E NEI WEEK END 2023/2024 in orario extrascolastico. Progetto presentato e ammesso a finanziamento da Roma Capitale è perfettamente inserito nella progettualità prevista nel PTOF per l'a.s. 2023/24, intervenendo a sostenere i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nel curriculum verticale di questo Istituto; il Progetto presentato ha come obiettivi pienamente in linea con il PTOF d'istituto la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, attraverso l'offerta di attività accattivanti e coinvolgenti, ma al contempo di valore culturale anche in orario extrascolastico; la creazione di opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; il contrasto degli stereotipi e della discriminazione; la prevenzione della violenza di genere e del bullismo; la creazione di occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio); il sostegno della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Denominazione della rete: GLI AMICI DI ROBERTO OdV

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ACCORDO PARTNER

Approfondimento:



L'associazione di volontariato AMICI DI ROBERTO OdV partecipa come partner al progetto SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO LA SERA E NEI WEEK END 2024/2025 in orario extrascolastico. Progetto presentato e ammesso a finanziamento da Roma Capitale è perfettamente inserito nella progettualità prevista nel PTOF per l'a.s. 2024/'25, intervenendo a sostenere i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nel curriculum verticale di questo Istituto; il Progetto presentato ha come obiettivi pienamente in linea con il PTOF d'istituto la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, attraverso l'offerta di attività accattivanti e coinvolgenti, ma al contempo di valore culturale anche in orario extrascolastico; la creazione di opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; il contrasto degli stereotipi e della discriminazione; la prevenzione della violenza di genere e del bullismo; la creazione di occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio); il sostegno della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Denominazione della rete: TABASAM

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' SPORTIVE

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:



Le forme di cooperazione sociale e le associazioni sportive del territorio hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dalle associazioni sportive del territorio in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner TABASAM di svolgere le attività legate all'offerta formativa come descritte nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario relativamente all'ambito sportivo. I percorsi sono aperti agli alunni dell'istituto e da altri bambini/e adolescenti del territorio. L'attività si svolgerà nella palestra del plesso di San Cleto.

Denominazione della rete: ROMA 90

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Le forme di cooperazione sociale e le associazioni sportive del territorio hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dalle associazioni sportive del territorio in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner ROMA 90 di svolgere le attività legate all'offerta formativa come descritte nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario relativamente all'ambito sportivo. I percorsi sono aperti agli alunni dell'istituto e da altri bambini/e adolescenti del territorio. L'attività si svolgerà nella palestra del plesso da San Cleto.



Denominazione della rete: FREEDOM

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Le forme di cooperazione sociale e le associazioni sportive del territorio hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. Alcuni spazi della scuola vengono gestiti dalle associazioni sportive del territorio in orario extrascolastico per offrire alle famiglie un'ampia gamma di proposte. Per questo motivo l'istituto concede a favore del Soggetto partner FREEDOM di svolgere le attività legate all'offerta formativa come descritte nel PROGETTO presentato e utilizzando gli spazi in uso temporaneo e precario relativamente all'ambito sportivo. I percorsi sono aperti agli alunni dell'istituto e da altri bambini/e adolescenti del territorio. L'attività si svolgerà nella palestra del plesso di San Cleto.

Denominazione della rete: CLUB NOMENTANO

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Le forme di cooperazione sociale e le associazioni sportive del territorio hanno lo scopo per l'istituzione scolastica di creare una rete di supporto sociale e formativo alle azioni educative della scuola. L'associazione svolge attività di minitennis con il progetto "Racchette di classe".

Denominazione della rete: GENERAZIONE IMPATTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Un istituto di formazione linguistica di alto livello professionale, specializzato nella preparazione di



adulti, ragazzi e bambini al conseguimento delle certificazioni Cambridge e CERT. Svolgeranno corsi in lingua inglese per gli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado. Le lezioni si terranno presso il plesso di Podere Rosa.

Denominazione della rete: **AMBITO 2 RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con L'AMBITO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE LICEO CLASSICO G. CESARE per il 60% dei fondi destinati alle scuole che, associate in reti di scopo, individuano le tematiche per far fronte alle esigenze formative comuni.

Denominazione della rete: **Scuole che promuovono**



salute SPS - ASL RM2 e Regione Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

In collaborazione con la ASL RM2 vengono proposti i progetti:

Pause attive per scuola dell'infanzia e scuola primaria;

Muovinsieme per la scuola primaria;

Sano chi sa per la scuola primaria;

Denominazione della rete: Associazione Red Foxes



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un progetto per favorire l'avvicinamento all'attività fisica, motoria e sportiva tesa al miglioramento del benessere e della salute, con il fine ultimo di accrescere il numero di praticanti di baseball, e il livello della pratica sportiva tra i giovani.

Denominazione della rete: FONDAZIONE ISMU PER UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Il progetto vuole favorire lo sviluppo di competenze linguistiche per alunni NAI attraverso attività gestite in autonomia dagli insegnanti nelle classi in cui gli alunni sono inseriti, lavorando in piccoli gruppi, con il supporto di tablet forniti da UNICEF con l'utilizzo di un ambiente digitale/ibrido appositamente progettato per l'apprendimento della lingua L2- piattaforma Akelius.

Denominazione della rete: SAVE THE CHILDREN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER



Approfondimento:

Con il progetto Fuoriclasse in movimento si costituiscono Consiglio degli studenti per ogni Plesso con rappresentanti eletti dalle classi. Si avvia così un percorso partecipativo e decisionale volto a prevenire la dispersione scolastica e a stimolare il senso di appartenenza all'istituzione scuola.

Denominazione della rete: TEATRO INTEGRATO GABRIELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Un progetto che favorisce la piena inclusione di tutti gli alunni, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo, stimolando i processi di comunicazione, relazione ed interazione. Svolge un Laboratorio teatrale e un Laboratorio di scene e costumi.



Denominazione della rete: ROMA 90

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' SPORTIVE

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Corsi ginnastica ritmica pre-agonistica e agonistica in orario extra-scolastico.

Denominazione della rete: ALI DI ISIDE

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' SPORTIVE

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Svolge Attività di Body Conditioning e Bollywood per adulti in orario pomeridiano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 2022/ 2023 INSEGNARE INGLESE AI BAMBINI DI 3 -6 ANNI

Il percorso suddiviso in unità, organizzato da OPEN MINDS in convenzione con l'istituto, è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia che vogliono apprendere tecniche e strategie utili per insegnare l'inglese in modo giocoso a favore dei propri alunni. UNIT DESCRIZIONE DEI CORSI OBIETTIVI E FINALITA' INTRODUZIONE: IMPORTANZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E GESTIONE DEI TEMPI Lezione frontale: importanza di organizzare un setting positivo. e rispettoso dei tempi e modalità precipue di apprendimento, tipico della tenera età in questione. Elementi importanti da prendere in considerazione per organizzare una lezione ed un corso di inglese per bambini: Dispensa: Confronto tra diversi modelli di setting. Dispensa: gestione delle routines e dei tempi Illustrare l'importanza di una corretta impostazione dei tempi e degli spazi dell'insegnamento/apprendimento. 2 TAPPE DI EVOLUZIONE E COMPETENZE DEI BAMBINI : COME INFLUISCONO SULLA PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Presentazione delle tappe di evoluzione, con il coinvolgimento diretto dei corsisti nella definizione delle età medie di raggiungimento di determinate competenze Presentazione di tecniche di osservazione delle competenze Sensibilizzare i docenti alla corretta scelta di attività in relazione all'età e maturazione degli alunni. 3 IL GIOCO COME STRUMENTO EDUCATIVO E GLOTTODIDATTICO Viene spiegato il ruolo del gioco nell'esercizio delle abilità e quindi nell'evoluzione cognitiva, comportamentale e anche linguistica del bambino. Dispensa: giochi glottodidattici Dare indicazioni specifiche e strategiche per scegliere ed utilizzare diverse tipologie di gioco nella lezione di inglese. Vengono illustrate svariate attività concrete per "giocare in inglese" nella lezione e nell'interazione spontanea. Vengono illustrate modalità pratiche per estendere l'esposizione linguistica al di fuori dalle lezioni di inglese, con la tecnica del "language showering" 4 TPR E ATTIVITA' MUSICALI E RITMICHE Lezione frontale: Viene spiegato il ruolo e la funzione della tecnica TPR. Vengono illustrate alcune funzioni che la tecnica della TPR può ricoprire nella lezione di inglese per bambini piccoli Lezione: viene spiegata la consapevolezza metafonologica Vengono illustrate attività TPR per la consapevolezza fonologica. Lezione : il training ritmico. Dispensa: la sillaba Dispensa: la discriminazione del suono fonetico Dispensa: il training ritmico della Dott.ssa Melissa Purnell Esempificare strategie cinestesiche, mimetiche ,espressive legate al TPR. Illustrate attività musicali e ritmiche adatte all'età Formare al



metodo ritmico 5 STORYTELLING Lezione frontale: viene illustrata l'importanza dello storytelling e vengono date una serie di strategie per "raccontare in inglese" in modo comunicativo, coinvolgente, espressivo, senza usare la traduzione in italiano Dispensa: elenco di libri- illustrare una serie di strategie concrete per raccontare, usando albi adatti. 6 LANGUAGE SHOWERING REPOSITORY Lezione: ruolo dell' Esposizione linguistica nell'acquisizione linguistica. Lezione frontale: cosa è il "language showering" e come usarlo Dispensa: giochi e attività adatte alla doccia linguistica Risorse messe a disposizione:- Lesson planning - Materiali Didattici- Video musicali e ritmici- Illustrare una serie di strategie concrete per aumentare l'esposizione linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti scuola infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2022/2023 INSEGNARE INGLESE AGLI ALUNNI CON DSA E BES – I LIVELLO

Il percorso suddiviso in unità, organizzato da OPEN MINDS in convenzione con l'istituto, è rivolto ai docenti di inglese che vogliono apprendere tecniche e strategie utili per insegnare l'inglese in modo inclusivo e sviluppare interventi glottodidattici specifici a favore dei propri alunni con dislessia e altri DSA e per alunni con bisogni educativi speciali. 1 DSA: CHE COSA SONO E COME SI MANIFESTANO Definizione di DSA e spiegazione dei disturbi funzionali connessi con i diversi DSA. Panoramica delle difficoltà e specificità più comunemente connesse al profilo dell'alunno con DSA che impara l'inglese.



Illustrare i diversi DSA, con particolare focus sulle difficoltà in cui incorrono gli alunni con DSA quando imparano la lingua inglese. Presentare i diversi possibili “profili” di studenti con DSA e BES, al fine di guidare gli insegnanti ad individuare possibili punti di forza (oltre che debolezza) e interessi su cui fare leva on attività motivanti.

2 GLI ALUNNI DSA: BUONE PRATICHE ORGANIZZATIVE IN CLASSE – GESTIONE DI SETTING, TEMPI, SCAFFOLDING Presentazione di una serie di strumenti di benessere in classe: cosa è e come si organizza un setting inclusivo. Strategie inclusive e facilitanti. Illustrare varie strategie di organizzazione del setting inclusivo, con proposte volte a gestire con maggiore razionalità l'ambiente scolastico ed i compiti didattici di volta in volta presentati. Particolare attenzione viene data al layout dei documenti scritti che vengono presentati in classe

3VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA Vengono distinte le competenze che devono essere attivate nelle varie abilità linguistiche, al fine di progettare verifiche lineari che propongano compiti omogenei. Vengono date indicazioni operative e pratiche per la progettazione delle verifiche per gli alunni con DSA. Vengono ricordati gli estremi della legge sugli strumenti compensativi e vengono particolarmente declinati per la lingua inglese Dare indicazioni di grande concretezza per la valutazione degli alunni con DSA. Proporre criteri di valutazione, confrontando la valutazione curriculare e oggettiva da quella incrementale

4 COMPRENDERE LA DIAGNOSI FUNZIONALE Spiegazione della diagnosi funzionale: vocabolario specifico, come leggere la diagnosi. Come integrare gli elementi emersi dalla diagnosi nella propria didattica Illustrare caratteristiche che possono emergere da una diagnosi funzionale. Declinarle nell'atto pratico

5 LA ABILITA' DELLA LETTURA Viene presentata l'abilità di reading, sia dal punto di vista della decifrazione delle parole (riconoscimento grafemi/blending) sia dal punto di vista della comprensione del testo. Vengono presentate in questa unit una serie di abilità preliminari alla abilità della lettura in inglese (di tipo metafonologico), senza le quali iniziare a leggere in inglese non è possibile. In questa unit ci si propone di guidare i corsisti nella comprensione del processo della lettura in tutte le sue componenti. Ci si sofferma infine sui prerequisiti fonetici e metafonologici della lettura, con consigli operativi per attività introduttive e di rinforzo della competenza metafonologica.

6 METODO WHOLE WORD VS METODO FONETICO - Vengono illustrate e confrontate le modalità di insegnamento della abilità di reading maggiormente popolari in UK e USA (whole word vs synthetic phonics). Vengono analizzate pro e contra nell'applicazione dei due metodi nell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera (e spiegato perché è diverso dall'approccio come lingua madre). Viene illustrato il metodo DOLCH per la presentazione delle sight words. Vengono illustrati i 3 principali metodi che si basano sui synthetic phonics (Jolly Phonics, Floppy Phonics e Explode the Code). Scegliere la strategia piu' adatta al singolo compito e contesto, in una ottica integrata e non alternativa. Illustrare, confrontare e promuovere strategie consapevoli per l'insegnamento della lettura in inglese.

7 REGOLE FONETICHE DELL'INGLESE Dispensa: Vengono presentate alcune regole fonetiche dell'inglese che possono aiutare la lettura e la scrittura (spelling) delle parole inglesi. Sono presentate attività ludiche e multisensoriali per insegnare queste regole fonetiche. Portare alla



conoscenza dei docenti una serie di regole fonetiche e attività inclusive che possono fare la differenza nella lettoscrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2022/2023 MULTISENSORY ENGLISH

Il percorso suddiviso in unità, organizzato da OPEN MINDS in convenzione con l'istituto, è rivolto ai docenti di inglese che vogliono apprendere tecniche e strategie con IL METODO MULTISENSORIALE - Impatto della multisensorialità sui processi di apprendimento e particolarmente sull'apprendimento delle lingue, in età evolutiva. Oltre alla definizione e all'esemplificazione di modalità multisensoriali/multimodali di comunicare e insegnare, i corsisti vengono invitati a fare una analisi della propria modalità prevalente di percepire ed imparare. Definizione di multisensorialità e multimedialità. Presa di consapevolezza sull'impatto della multisensorialità nell'apprendimento: Focus sui canali percettivi e su come vengano percepiti gli input multisensoriali. Attenzione e multisensorialità. STRATEGIE DI METACOGNITIVE APPLICATE ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE In questa unit ci proponiamo di illustrare i diversi stili cognitivi e le strategie di insegnamento più congeniali ai diversi stili di pensiero e apprendimento. Analisi dei diversi stili cognitivi Definizione di metacognizione Strategie consapevoli di memorizzazione applicata alla lingua APPRENDIMENTO ED



ACQUISIZIONE Vengono distinte le abilità linguistiche che normalmente sono prevalentemente oggetto di acquisizione (pronuncia, sintassi) e apprendimento (vocabolario, regola grammaticale). Focalizzare le tappe evolutive e le caratteristiche funzionali dei fenomeni di apprendimento e acquisizione linguistica. INSEGNAMENTO MULTISENSORIALE DEL VOCABOLARIO Presentazione ed esemplificazione di strategie metacognitive che possono essere presentate agli alunni, particolarmente vengono illustrate mnemotecniche legate alla associazione visiva. Illustrare tecniche didattiche e mnemotecniche alternative a quelle comunemente usate in classe, per aiutare la comprensione (senza traduzione) e la memorizzazione di nuove parole. INSEGNAMENTO MULTISENSORIALE DELLA FONETICA Spiegare l'importanza di creare e consolidare la consapevolezza metafonologica. Particolarmente, si analizzano le sillabe e si propongono attività ludiche per focalizzare e manipolare i fonemi e le sillabe. Viene illustrato il training ritmico, ovvero una serie di esercizi per imparare ad articolare le parole e le frasi battendo il tempo, migliorando gli schemi articolatori e quindi la pronuncia. Questo training è una componente importante per "sciogliere" il parlato tramite esercizi controllati e divertenti, e ha effetti positivi di lungo termine. Dispense: come si forma e riconosce la sillaba in inglese. Differenza tra fonemi e synthetic phonics. Ruolo del ritmo e della prosodia nella comprensione del testo. Illustrare l'importanza dello studio strutturato della fonetica nell'insegnamento linguistico. Presentare il concetto di consapevolezza fonologica. Presentare attività multisensoriali per costruire la consapevolezza fonologica. INSEGNAMENTO MULTISENSORIALE DELLA LETTURA IN INGLESE Vengono illustrate le modalità di selezione dei testi scritti e la suddivisione in paragrafi, con criteri di facilitazione della lettura. Vengono illustrate strategie multisensoriale (paratesto, associazione con TPR o materiale multimediale) per facilitare la comprensione del testo, senza ricorrere alla traduzione Vengono illustrate attività di pre-reading e post-reading per motivare gli alunni a leggere. Promuovere strategie motivanti alla lettura e tecniche per facilitare la lettura e l'acquisizione di informazioni importanti dal test INSEGNAMENTO MULTISENSORIALE DELLO SPEAKING Si presenta lo speaking quale "competenza multisensoriale" per eccellenza. Vengono presentate attività per motivare allo speaking. Proporre accorgimenti motivanti per gestire lo speaking in classe USO DELLE TIC IN CLASSE DI INGLESE Vengono presentati vari software per insegnare e consolidare l'inglese, per compiti a casa e lavoro in classe Esemplificare strumenti tecnologici, che possono facilitare la lezione di inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2022 /2023 PIANO NAZIONALE D'AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE - LEGGE N. 15 del 01/02/2020

Il percorso formativo, sviluppato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento di scienze della formazione dell'Università Roma Tre, è stato avviato a partire dal mese di settembre e si concluderà entro il mese di dicembre 2022. Le attività formative saranno erogate su piattaforma Moodle interamente on-line e comprenderanno lezioni registrate e proposte di attività accompagnate da tutor-facilitatori. La piattaforma resterà disponibile anche dopo la fine del percorso come strumento per la costruzione di comunità di pratica e per lo scambio di esperienze e progetti.

Modulo 1 Lunedì 26 settembre 2022: - La biblioteca scolastica come terzo spazio - Marino Sinibaldi e Gino Roncaglia - Il panorama internazionale delle biblioteche scolastiche: la biblioteconomia moderna - Anna Maria Tammaro - La biblioteca scolastica nella didattica e nel processo di apprendimento per tutti - Luisa Marquardt - La sfida delle tecnologie didattiche innovative: il ruolo della BS nel nuovo ecosistema digitale - Angelo bardini - La biblioteca scolastica e il rendimento degli studenti: una relazione da approfondire - Ornella Papa

Lunedì 03 ottobre 2022: - Le reti di biblioteche scolastiche e il CRBS - Tiziana Cerrato - Reti pubbliche e reti scolastiche: lavorare insieme sul territorio - Gianni Stefanini - Buone pratiche: i progetti di lettura e di IL nella RBS-Vicenza - Loredana Perego - La biblioteca scolastica per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione - Anna Meta - Avvicinare gli adolescenti ai libri: l'intervento di futuro prossimo - Marianna Fresu

Lunedì 10 ottobre 2022: - SBN per la didattica e la ricerca - Elisabetta Castro - Risorse per il document delivery: NILDE - Silvana Mangiaracina - Il personale della Biblioteca scolastica secondo le Linee Guida IFLA - Luisa Marquardt

Modulo 2 Lunedì 17 ottobre 2022: - La catalogazione e gli OPAC - Margherita Porena - Contenuti digitali e prestito digitale: esempi di uso didattico - Margherita Porena - La carta delle collezioni. La revisione e lo scarto - Sara Dinotola - Gestione degli acquisti e delle donazioni. Gestione del prestito - Margherita Porena - I fondi storici - Tiziana Cerrato

Lunedì 24 ottobre 2022: - La biblioteca scolastica e il suo spazio educativo naturale - Beate Weyland - Scrivere, leggere e... la biblioteca scolastica: architettura del suo spazio educativo - Daniele Barca - Organizzazione degli



spazi, arredi e funzionalità per l'inclusione nella BS - Angelo Bardini - Le biblioteche come ambiente di apprendimento: uno sguardo comparativo - Maurizio Vivarelli - La biblioteca nella scuola: organizzazione degli spazi - Raffaella Magnano Lunedì 31 ottobre 2022: - La comunicazione come promozione della Biblioteca - Lucia Megli - Comunicare la Biblioteca Scolastica - Maria Stella Rasetti - Le BS nel sistema del benessere dei giovani. Quali impatti? - Chiara Faggiolani - Sviluppo di attività in sinergia con la comunità e il suo territorio - Maria Giulia Brizio - Alleanze scuola territorio: ripensare la biblioteca nella visione di scuola di comunità - Giuseppina Rita Jose Mangione Modulo 3 Lunedì 7 novembre 2022: - Letture per piacere, per interesse: organizzazione e gestione dei gruppi di lettura - Della Passarelli - Letture aumentate - Gino Roncaglia - Liberi di leggere a scuola con Read More - Simonetta Bitasi - La biblioterapia: concetti generali - Marco Dalla Valle - La lettura ad alta voce all'interno del curriculum scolastico - Federico Batini Lunedì 14 novembre 2022: - Lettura in gioco - Laura Cardinale - Intervista a Francesco Sabatini - Tra linguaggio e lettura - Gino Roncaglia - Il rapporto con le discipline - Alessandra Anichini - Digital Storytelling - Federico Meschini Lunedì 21 novembre 2022: - Laboratori di scrittura: un nuovo approccio - Giovanni Del Ponte - Letteratura per l'infanzia - Donatella Lombello - Letteratura di genere - Giulia Caminito - La lettura nelle diverse fasce di età: i videogiochi - Francesco Mazzetta - La fanfiction - Gino Roncaglia Lunedì 28 novembre 2022: - Fumetti e graphic novel - Federico Meschini - Podcast e audiolibri - Lucia Megli - Progetti e buone pratiche - Lucia Megli - La biblioteca come centro culturale (musica & pianoforti in biblioteca, ma soprattutto non solo) - Angelo Bardini - Il gioco della lettura: la lettura ad alta voce attraverso l'esperienza del laboratorio teatrale - Roberto Gandini Lunedì 5 dicembre 2022: - La collaborazione tra biblioteche scolastiche e librerie - Rocco Pinto - Le attività di alfabetizzazione informativa: Media information Literacy secondo la definizione UNESCO. Fake news e fonti - Cecilia Averame - Information literacy e biblioteche scolastiche - Maurizio Lana - Strategie di lettura - Maria Teresa Carbone - La biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento Wiki - Luigi Catalani Lunedì 12 dicembre 2022: - La biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento: strumenti per la ricerca bibliografica - Patrizia Luperi - Il debate nella biblioteca scolastica: ricerca, didattica, sperimentazione - Beatrice Eleuteri - L'Associazione Italiana Biblioteche - Luisa Marquardt - Literacy e obiettivi Agenda 2030 per il XXI secolo - Licia Cianfriglia - Cepell e biblioteche scolastiche: quali opportunità - Maria Greco

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE - MI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE - MI

Titolo attività di formazione: 2023/2024 METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI SORDI

Il percorso ha l'obiettivo la formazione e l'aggiornamento in merito alla disabilità sensoriale della sordità, alle specifiche esigenze degli alunni sordi, alla comunicazione, alle tecnologie e alle buone prassi per l'inclusione sociale. Il corso prevede 30 ore di formazione e si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 e sarà svolto da docenti esperti dell'Ente Nazionale per la Protezione e L'assistenza dei Sordi ETS- APS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2022/2023 CORSO DI FORMAZIONE Unplugged - Dipartimento di Prevenzione ASL RM 2

Il corso di formazione UNPLUGGED organizzato dal Dipartimento di Prevenzione ASL RM2 tenuto da formatori Unplugged attivi della durata di 20 ore mira a sostenere gli insegnanti nell'applicazione di metodologie interattive in classe attraverso tecniche quali il role playng, il brain storming e le discussioni di gruppo FINALITA': è un programma scolastico per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti basato sul modello l'Influenza Sociale e l'Educazione Normativa. E' stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis, e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni. OBIETTIVI: □ favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; □ sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; □ correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; □ migliorare le conoscenze sui rischi l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Il corso di formazione Unplugged è indicato per i docenti della scuola secondaria di primo grado che intendono potenziare le competenze metodologiche e correggere le errate convinzioni dei ragazzi rispetto alla diffusione e all'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive. Infine, il confronto e la riflessioni condivisa di metodologie comuni consente ai docenti di applicare quanto appreso per rafforzare le abilità intrapersonali degli alunni. PROGRAMMA DEL CORSO PRIMA GIORNATA 9.00 – 18.00 Formazione del gruppo di lavoro e basi teoriche SECONDA GIORNATA 9.00 – 18.00 Conoscere il programma e familiarizzare con le unità TERZA GIORNATA 9.00 – 13.00 Fattibilità, riflessioni e chiusura del corso Il corso prevede l'applicazione in classe delle metodologie interattive, attraverso tecniche quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Periodicamente gli insegnanti ed i formatori sono coinvolti in attività di rinforzo (booster) per aggiornare le loro conoscenze sul programma, sui risultati di efficacia e sui progressi del percorso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete attività proposta dalla ASLRM 2

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla ASLRM 2

Titolo attività di formazione: 2022 /2023 -2023/24 - 2024-25 ABC DELLA PARTECIPAZIONE A SCUOLA

Il percorso di formazione "ABC della partecipazione a scuola (Save the Children)" è indirizzato a migliorare i processi partecipativi nell'ambito del progetto Fuoriclasse in Movimento e a valorizzare i docenti come agenti del cambiamento. L'obiettivo degli incontri è quello di sostenere gli insegnanti attraverso attività formative e di confronto per contrastare l'abbandono della scuola da parte degli studenti a rischio e la loro partecipazione alle attività didattiche. Prevede, oltre ad una introduzione sulla realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e sul ruolo del docente-facilitatore, spunti e condivisione di buone pratiche per realizzare le proposte emerse dagli studenti, focalizzandosi sulle dinamiche relazionali, sulla didattica, sugli spazi scolastici e sulla collaborazione scuola/territorio. Ciascun webinar sarà condotto da un esperto tematico e da docenti/dirigenti scolastici che potranno condividere buone pratiche ed esperienze di successo. Ripartiamo dalle bambine, dai bambini e dagli adolescenti per migliorare la scuola, rafforzando le loro competenze e la loro motivazione attraverso l'esperienza dei Consigli Fuoriclasse. Gli obiettivi formativi sono i seguenti: Facilitare la capacità dei docenti di osservare, documentare e analizzare la propria pratica professionale e di



saper riflettere intorno all'efficacia e al senso di tale pratica. - Sostenere la capacità di progettazione e valutazione di proposte didattiche che attivino apprendimenti significativi e che favoriscano un ruolo attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento. - Fornire supporto emotivo nelle occasioni di difficoltà professionale dei docenti. - Favorire la partecipazione continuativa dei docenti a momenti collettivi di lavoro di e di co-insegnamento al fine di facilitare forme di progettazione condivisa. - Supportare la capacità della scuola di analizzare i propri bisogni formativi e professionali e di allestire percorsi di accompagnamento per i docenti coerenti con tali bisogni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete attività proposta da SAVE THE CHILDREN

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta da SAVE THE CHILDREN

Titolo attività di formazione: 2022/23 -2023/24 - 2024/25 **FORMAZIONE DIGITALE AKELIUS PER L'INSEGNAMENTO -** **APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO L2**

Il modulo formativo intende presentare la Piattaforma Akelius, illustrando ai docenti le risorse a disposizione e orientandoli nell'utilizzo di Akelius a supporto della didattica in aula. DESTINATARI Docenti delle scuole primaria e secondarie di I grado, facilitatori linguistici e insegnanti di Italiano L2.



IL PERCORSO La proposta si articola in 4 incontri di 2 ore oppure in tre incontri di 2 o 3 ore ciascuno, per un totale di 8 ore complessive di formazione online, in modalità sincrona. I INCONTRO – 2 ORE La piattaforma Akelius: un'introduzione Come registrarsi, creare e gestire i gruppi-classe. Il corso di italiano Akelius: una panoramica. Indicazioni per il monitoraggio delle attività didattiche. II INCONTRO – 2 ORE Facciamo Italiano con Akelius! Prendere parte a una "lezione" con Akelius: osservazioni e riflessioni condivise sull'unità di lavoro proposta. Strutturare una Unità di Lavoro: suggerimenti e indicazioni operative. Risorse e strumenti a supporto della programmazione – I parte. III INCONTRO – 2 ORE Pensando al profilo del nostro gruppo-classe, navighiamo in Akelius e ... Rintracciare e selezionare i contenuti Akelius rispondenti ai bisogni e agli interessi degli studenti. Risorse e strumenti a supporto della programmazione – II parte. IV INCONTRO – 2 ore Programmiamo una proposta didattica con Akelius Integrare proposte della piattaforma e attività in aula faccia-a-faccia: costruire un sillabo dei contenuti e ideare un'unità di lavoro. Pensando al profilo del nostro gruppo-classe, navighiamo in Akelius e ... programmiamo una proposta didattica Rintracciare e selezionare i contenuti Akelius rispondenti ai bisogni e agli interessi degli studenti. MODALITÀ DI LAVORO Gli incontri prevedono momenti frontali, alternati a spazi di confronto ed esercitazioni in sottogruppi. I docenti coinvolti nel percorso sono invitati a condividere esperienze, strumenti e strategie, al fine di esplorare le possibili applicazioni dei materiali Akelius a disposizione. Fondazione ISMU è ente di formazione accreditato dal Ministero dell'Istruzione per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva n. 170/2016. È possibile, quindi, iscriversi sulla piattaforma SOFIA per il rilascio dell'attestato di partecipazione. Ricordiamo che, secondo le indicazioni della piattaforma SOFIA. Il percorso formativo accompagna e potenzia le competenze dei docenti coinvolti che hanno aderito al progetto Akelius per l'acquisizione della L2 nei ragazzi stranieri dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA ISMU



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA ISMU

Titolo attività di formazione: 2022/2023 CORSO FORMAZIONE SCELTE DI CLASSE

Fase 1): FORMAZIONE DOCENTI 36 ore di cui 6 ore in presenza e 30 ore on line Divisi in 10 incontri riservati ai docenti della durata di 3 ore l'uno. Il percorso formativo " Scelte di classe" propone trentasei ore di formazione incentrate sugli aspetti che definiscono il linguaggio audiovisivo e narrativo tra teoria e pratica, tra fruizione e analisi e tra ciò che viene raccontato e come viene realizzato. Il corso di formazione vuole fornire strumenti e nuove competenze agli insegnanti; intreccia incontri frontali di formazione per i docenti, contenuti video, schede di approfondimento ed incontri in classe sviluppando un modo di lavoro multidisciplinare fondato su molteplici esperienze sul campo. Il percorso prenderà in esame i canoni storici e estetici che costituiscono il fondamento di ogni efficace azione di promozione del cinema e dell'audiovisivo di qualità i temi toccati riguarderanno aspetti di tipo tecnico analitico, mettendo a fuoco la relazione tra le parti di un film e del racconto per immagini partendo dalla rappresentazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema, nella narrativa e nell'albo illustrato per bambini e ragazzi (dagli 3 ai 18 anni), offrendo una forma di storytelling multimediale, che rappresenta una delle esperienze più coinvolgenti della Rete. L'esperienza che s'intende ottenere col progetto diventa in tal modo plurale e integrata e mescola l'esperienza educativa con quella sociale e soprattutto con quella pratica, nella quale si generano le reazioni cognitive, affettive, percettive, emozionali, per il manifestarsi di un senso critico, appassionato e consapevole. Si tratta di un percorso formativo in cui il ruolo del docente contribuisce a disegnare, insieme ai tutor che accompagnano il lavoro con i ragazzi, un approccio innovativo alla Film Literacy, attraverso un modello cross mediale integrato che accompagnerà la visione con parole prime, immagini, sequenze e riflessi essenziali, per scoprire il significato indispensabile delle storie, nella convinzione che l'esperienza di visione condivisa ci fa crescere come spettatori consapevoli più di qualsiasi altra cosa. FORMAZIONE DOCENTI- da Ottobre 2022 a Maggio 2023 Il percorso formativo di 36 ore prevede 30 ore on line suddivisi in dieci incontri e sei ore di incontri frontali in presenza riservati ai docenti che saranno curati dai formatori dell'Università o da esperti del settore a cui parteciperanno anche i tutor. La formazione affronterà temi come



l'importanza della narrazione, la decodificazione di un albo illustrato che ci consente di affrontare il grande tema dell'immagine in un audiovisivo. I primi due incontri (6 ore in presenza) si terranno a Roma ad ottobre durante la XX° Edizione del festival Alice nella città – Festa del Cinema di Roma.

OBIETTIVI FORMATIVI: Le principali conoscenze acquisite saranno: - elementi sui principi e i processi della percezione visiva; informazioni sulla struttura dell'immagine; principi e metodi della rappresentazione. Le principali abilità acquisite saranno: - capacità di vedere-osservare, comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici; - capacità di applicare in classe con i ragazzi le metodologie presentate nelle lezioni frontali; capacità di leggere le proposte filmiche della library del progetto. Il percorso formativo prevede inoltre una fase attuativa in classe o in sala dedicata alla progettazione e alla visione di 5 film, 3 sulla piattaforma (VOD) di Scelte di classe e 2 al cinema. Infine, l'ultima fase comporta dieci incontri in classe per un totale di venti ore insieme ad un tutor per l'applicazione didattica delle competenze acquisite dai docenti(lettura di libri e narrazione, film). La fase di osservazione peer to peer è l'attività con il maggior coinvolgimento della figura del docente e del tutor (operatori culturali specializzati e laureati DAMS) che portano avanti insieme le attività didattiche precedentemente programmate sostenendosi reciprocamente, immaginando la struttura dei laboratori. I film saranno scelti dal docente insieme al tutor, nella library della piattaforma a seconda delle aree tematiche che i cinque libri da leggere suggeriscono. L'accento è qui posto sul ruolo del docente e del tutor, che come spettatore ed educatore potrà contribuire a disegnare un approccio innovativo alla Film Literacy attraverso un modello crossmediale integrato che accompagnerà la visione con parole prime, immagini, sequenze e riflessi essenziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• incontri in presenza



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: 2022/2023 STEAM WORKING - FASE 2 - DALL'EMOZIONE ALLE SCIENZE

Il percorso prevede la sperimentazione di buone pratiche in cui la metodologia STEAM può essere applicata ed inserita in una programmazione condivisa tra docenti di discipline diverse. Si propongono soluzioni in cui, partendo da attività che usufruiscono del digitale come facilitatore e strumento di apprendimento, utilizzano la potenzialità del Project based learning e dell'apprendimento collaborativo. Quanta matematica è presente in una composizione musicale? In quale modo la realizzazione di un oggetto artistico può legarsi alle abilità e alle competenze scientifiche? Il corso favorirà la partecipazione attiva e l'immediata applicazione in classe di quanto trattato. Regioni destinatarie della formazione INTERO TERRITORIO NAZIONALE Tipologia scuola Scuola primaria, Scuola secondaria I grado, CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) Macro argomento Didattica digitale Destinatari Docenti Area DigCompEdu 3. Pratiche di insegnamento e apprendimento 4. Valutazione dell'apprendimento 5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Livello di ingresso A2. Esploratore/Base/Conosce e ne fa un uso di base Programma 09/01/2023 webinar 17.00-19.30 Il mondo sonoro che ci circonda: tutto inizia da una vibrazione 16/01/2023 webinar 17.00-19.30 L'emozione come veicolo della creatività 23/01/2023 webinar 17.00-19.30 Pensiero creativo, problem solving e strategie per lo sviluppo di competenze digitali, sociali ed emotive degli studenti 13/02/2023 webinar 17.00-19.30 Esempi di tematiche trasversali da progettare all'interno dei CdC 13/03/2023 webinar 17.00-19.00 Incontro di restituzione/confronto/risoluzione problemi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2022/2023 STEAM WORKING - FASE 2 IL PENDOLO COME STRUMENTO MULTIDISCIPLINARE: DALLA FISICA ALL'ASTRONOMIA

Durante gli incontri si mostreranno possibili proposte didattiche aventi come nucleo di partenza l'oggetto-pendolo. Particolare rilevanza sarà data agli aspetti multidisciplinari ed allo sviluppo dell'autonomia e della creatività negli studenti. Le ore di laboratorio e di rielaborazione personale saranno volte alla realizzazione di un piccolo percorso da realizzare nelle proprie classi. Regioni destinatarie della formazione INTERO TERRITORIO NAZIONALE Tipologia scuola Scuola primaria, Scuola secondaria I grado, CPIA (Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) Macro argomento Didattica digitale Destinatari Docenti Area DigCompEdu 2. Risorse digitali 3. Pratiche di insegnamento e apprendimento 5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Livello di ingresso A2. Esploratore/Base/Conosce e ne fa un uso di base Programma 25/01/2023 17.00-20.00 webinar: il pendolo nella storia della fisica – esperimento con materiale povero, il pendolo come emblema della conservazione dell'energia – esperimenti sulla conservazione dell'energia (materiale povero e uso di software) 09/02/2023 17.00-20.00 webinar: il pendolo di Foucault, storia e racconti, il pendolo magnetico ed il caos 01/03/2023 17.00-20.00: il pendolo come fenomeno oscillatorio, le onde in natura: dal suono ai terremoti all'astronomia. 3 ore in piattaforma per consultazione materiali e rielaborazione personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2022/2023 STEAM WORKING - FASE 2 - LABORATORIO DI REALTA' VIRTUALE

Questo laboratorio accompagnerà i docenti a conoscere le possibilità offerte dalla Realtà Virtuale, ma anche dalla Realtà Aumentata, dalla realtà mista e dal Metaverso nell'insegnamento. Nel laboratorio in presenza i partecipanti creeranno un tour virtuale, partendo dalla realizzazione di foto 360°. Saranno creati anche dei paesaggi 3D di fantasia. La partecipazione al laboratorio pratico in presenza può essere sostituita da un'attività di sperimentazione autonoma che poi sarà discussa nell'ultimo appuntamento online. Il format del laboratorio potrà essere riutilizzato dai docenti nelle proprie classi con gli studenti. Per realizzare le foto sferiche sarà utilizzato il proprio smartphone e varie app gratuite. Per la realizzazione dei Tour virtuali dovranno essere utilizzati dei Personal Computer. I Tour virtuali saranno poi visualizzati attraverso un visore cardboard ed il proprio smartphone. Saranno inoltre mostrate applicazioni e contenuti di Realtà Virtuale da poter sperimentare in contesti multidisciplinari con le classi. Regioni destinatarie della formazione INTERO TERRITORIO NAZIONALE Tipologia scuola Scuola secondaria I grado, Scuola secondaria II grado Macro argomento Didattica digitale Destinatari Docenti Area DigCompEdu 2. Risorse digitali 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Livello di ingresso A2. Esploratore/Base/Conosce e ne fa un uso di base Programma Calendario e programma Lezioni sincrone online: 09/01/2023 - 17.00-19.30 Cos'è la Realtà virtuale; Realtà Virtuale, Realtà aumentata,



Realtà mista, Metaverso; I visori, concetto di visore, la disponibilità del mercato, differenze fra visori.
16/01/2023 - 17.00-19.30 Creare contenuti immersivi Panoramica dei software a disposizione Le diverse soluzioni per la creazione di foto sferiche
23/01/2023 - 17.00-19.30 Tutorial di base su creazione di foto sferiche Tutorial di base su un media viewer
06/02/2023 - 17.00-19.30 Revisione dei risultati delle attività pratiche svolte. Un viaggio nel materiale disponibile di virtual tour, video e foto 360° da usare in classe Come portare in classe il laboratorio In presenza
28/01/2023 Lab. pratico 09.30 - 13.00 - Come creare foto 360° o un paesaggio in 3D; light lunch 13.30 - 16.30 - Come creare un virtual tour; oppure In modalità autonoma 7 ore di sperimentazione che saranno discusse nell'ultimo appuntamento online di restituzione. 3 ore in autoapprendimento sul materiale fornito in piattaforma.

Destinatari docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Workshop
- incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2022/2023 STEAM WORKING - FASE 2 - LE SCIENZE ATTRAVERSO I CARTONI ANIMATI E LA CINEMATOGRAFIA

Durante gli incontri si mostreranno possibili proposte didattiche che prendano spunto da cartoni animati, fumetti, telefilm o film, più o meno famosi. Ampio spazio sarà dato al genere della fantascienza. Particolare rilevanza sarà data agli aspetti multidisciplinari ed allo sviluppo dell'autonomia e della creatività negli studenti. Le ore di laboratorio e di rielaborazione personale



saranno volte alla realizzazione di un piccolo percorso da realizzare nelle proprie classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2022/2023 PENSO E CREO

Il percorso prevede la sperimentazione di buone pratiche in cui la metodologia innovativa può essere applicata ed inserita in una programmazione condivisa tra docenti di discipline diverse. Si propongono soluzioni in cui, partendo da attività che usufruiscono del digitale come facilitatore e strumento di apprendimento, utilizzano la potenzialità del Project based learning e dell'apprendimento collaborativo. Questa unità formativa mira a formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie in dotazione della scuola nei processi di apprendimento - insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Lo sviluppo di competenze digitali e di metodologie innovative faciliteranno gli insegnanti nella progettazione, realizzazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori pensati per le professioni digitali del futuro. L'A.D. articolerà il percorso formativo con argomenti specifici e creando comunità di pratiche fra i docenti favorendo lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie. Sarà sua cura indirizzare il docente verso l'esplorazione delle tecnologie digitali in uso nell'istituto per realizzare esperienze condivise interdisciplinari. Si vuole rafforzare attraverso percorsi condivisi il confronto e l'autoriflessione della comunità dei docenti. **COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI (normativa Europea) • Coinvolgimento e valorizzazione professionale. • Pratiche di**



insegnamento e apprendimento. • Valutazione dell'apprendimento nella didattica innovativa. • Valorizzazione delle potenzialità degli studenti. • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei livelli di ingresso necessari. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIDATTICA INNOVATIVA IN FUNZIONE DEL PNRR Le classi e gli ambienti scolastici come laboratori del futuro. Didattica attiva nelle aule e nei laboratori del futuro. Robotica, automazione, programmazione a scuola. Lavorare con l'intelligenza artificiale a scuola e in laboratorio. Realtà mista: realtà virtuale e aumentata nelle classi. L'articolazione del percorso verrà indicata successivamente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2022/2023 FORMAZIONE SICUREZZA

FORM. AGG. ASPP FORM. PREPOSTO FORM. DIRIGENTE

Destinatari	preposti, dirigente ASPP
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2022/2023 ASCOLTARE PER COMUNICARE



FINALITÀ della formazione è la possibilità che si possa avviare una comprensione dei meccanismi disfunzionali del gruppo classe, al fine di riconoscere i fattori che ostacolano il processo e il successo formativo, e dare così una chiave di lettura appropriata per riconoscere i fenomeni che provocano la povertà educativa. Proprio per la sua struttura e la sua valenza all'interno del progetto Non uno di meno, il corso di formazione, ha ottenuto dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza (Coris) -di essere inserito tra i corsi che rilasciano crediti formativi. A fronte quindi di 50 ore, tra presenza, studio individuale e project work, verranno attribuiti ai partecipanti al corso 2 crediti formativi. Tutti gli incontri saranno condotti dalla Dott.ssa Barbara Fussone. Ai suddetti incontri, per un totale di 20 ore di didattica frontale, verranno affiancate altre 20 ore di studio individuale, volte ad approfondire le tematiche affrontate all'interno del ciclo formativo, e 10 ore di project work, dirette alla predisposizione e presentazione di un lavoro finale che attesti la piena comprensione dei contenuti appresi durante il Corso.

INCONTRI

I INCONTRO Nozioni teorico-pratiche sul funzionamento dei gruppi per favorire nei docenti la comprensione dei meccanismi disfunzionali del gruppo classe, lavorando sul potenziamento della capacità di gestione delle dinamiche socio-relazionali.

II INCONTRO I livelli della comunicazione: nozioni teorico-pratiche.

III - IV - V INCONTRO Dall'ascolto dei bisogni a possibili soluzioni. Aumentare il grado di connessione tra i problemi riscontrati nella didattica e gli obiettivi educativi.

VI - VII INCONTRO Affrontare le lacune della comprensione, la povertà educativa, l'inosservanza delle regole.

VIII - IX INCONTRO Ripensare la corrispondenza tra gli obiettivi formativi e la realtà con cui ci si misura.

Dott.ssa Barbara Fussone

X INCONTRO I fattori che ostacolano il processo e il successo formativo. Dott.ssa Barbara Fussone

SEGUE PROJET WORK METODOLOGIA Il metodo utilizzato si avvale della pratica del gruppo esperienziale, strumento utilizzato, da alcuni decenni, sia in ambito formativo che in ambito clinico, in quanto capace di potenziare le competenze per affrontare situazioni complesse e/o problematiche, grazie al lavoro del pensiero di gruppo, che possiede la capacità di generare un forte ampliamento della comprensione dei fenomeni e di trovare soluzioni nel proprio contesto di vita o di lavoro.

L'esperienza di gruppo, adeguatamente gestita, è uno strumento molto efficace per trattare qualità umane presenti a livello sociale ma che non si evidenziano nei singoli soggetti, e permette di affrontare aspetti del funzionamento della mente che, pur essendo fuori dall'area della consapevolezza, intervengono nelle relazioni e negli effetti del nostro operare. Nell'ambito della formazione il gruppo esperienziale ha per obiettivi il potenziamento di risorse e competenze, l'ampliamento della capacità di lettura (pensabilità) dei fenomeni e la risoluzione di problemi, sia di natura didattica che legati al contesto allargato dell'istituzione. Tutti gli incontri terranno sempre presente la metodologia mirata al saper lavorare in gruppo. Fare esperienza di come funziona un gruppo, della ricchezza di pensiero che da questo si può generare e delle dinamiche sotterranee che possono ostacolarne i processi, può permettere di gestire adeguatamente altri gruppi. Nell'ambito della formazione il gruppo esperienziale ha per obiettivi:

- il potenziamento di risorse e competenze



• l'ampliamento della capacità di lettura (pensabilità) dei fenomeni • la risoluzione di problemi, sia di natura didattica che legati al contesto allargato dell'istituzione scolastica. È inclusa nel lavoro di gruppo l'eventualità di attivazione di percorsi di Ricerca-Azione qualora, dopo una valutazione iniziale, risultasse indicato per la specificità del contesto collegiale al quale si eroga il servizio. Appartengono a entrambi i metodi suddetti, basati sul lavoro di gruppo, aspetti quali: • riflessione e consapevolezza, • capacità di generare idee, intuizioni e una comprensione che non sia affidata a schemi abituali e già noti, • osservazione della specificità e non generalizzabilità dell'oggetto di osservazione, • importanza dell'esperienza e della applicabilità di quanto il gruppo produce, • capacità di mettere in comune, condividere e pubblicare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

altro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

altro

Titolo attività di formazione: 2023 / 2024 PENSO E CREO

PNRR - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2022-941-P-7277 Promuovere percorsi di formazione per la transizione digitale erogati con modalità e strumenti innovativi per favorire negli studenti lo sviluppo delle competenze trasversali "imparare ad imparare". secondo la seguente articolazione: - La digital board come strumento chiave per la didattica 4.0. - Coding nella scuola dell'infanzia. - Approccio all'utilizzo della strumentazione stem



nella didattica: class vr e makey-makey - Robotica con lego education ev3 primo approccio all'utilizzo dei robot lego education ev3 - Strumenti digitali per una didattica ibrida - Gamification, imparare è divertente! Il percorso prevede la sperimentazione di buone pratiche in cui la metodologia innovativa può essere applicata ed inserita in una programmazione condivisa tra docenti di discipline diverse. Si propongono soluzioni in cui, partendo da attività che usufruiscono del digitale come facilitatore e strumento di apprendimento, utilizzano la potenzialità del Project based learning e dell'apprendimento collaborativo. Questi mini interventi formativi mirano a supportare i docenti nell'uso delle tecnologie in dotazione della scuola nei processi di apprendimento - insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Lo sviluppo di competenze digitali e di metodologie innovative faciliteranno gli insegnanti nella progettazione, realizzazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori pensati per le professioni digitali del futuro favorendo lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 LINGUA STRANIERA PER IL CONSEGUIMENTO DI LIVELLI E DI METODOLOGIE CLIL

Potenziare le competenze linguistiche comunicative e metodologiche dei docenti in una lingua straniera attraverso percorsi formativi che si articolano su due tipologie: - Corsi annuali di formazione finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1 - B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. - Corsi annuali di



metodologia Content and Language Intergrated Learning (CLIL) Gli interventi formativi operano attraverso uno stile didattico incentrato sul coinvolgimento diretto ed attivo dei partecipanti alternando momenti teorici e momenti pratici dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi da raggiungere . Verranno create simulazioni di situazioni reali, role-play ed esercizi specifici legati alla vita quotidiana per sviluppare la fluidità comunicativa ed espressiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023 /2024 LA DIGITALIZZAZIONE A PARTIRE DA ALUNNI E REGISTRO

PNRR - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2022-941-P-7277 Promuovere percorsi di formazione per la transizione digitale del personale scolastico: - La digitalizzazione a partire da alunni e registro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 PIANO NAZIONALE D'AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE - LEGGE N. 15 del 01/02/2020

M. I. Dalla BS come spazio fisico alla BS come spazio educativo. Laboratori di lettura e di scrittura. Il percorso formativo, sviluppato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento di scienze della formazione dell'Università Roma Tre, è stato avviato a partire dal mese di settembre 2023. SI TRATTA DI UN SECONDO MODULO. Le attività formative saranno erogate su piattaforma Moodle interamente on-line e comprenderanno lezioni registrate e proposte di attività accompagnate da tutor-facilitatori. La piattaforma resterà disponibile anche dopo la fine del percorso come strumento per la costruzione di comunità di pratica e per lo scambio di esperienze e progetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• ON LINE IN ASINCRONO

Formazione di Scuola/Rete

altro



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

altro

Titolo attività di formazione: 2023/2024 - 2024/2025 **FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE**

DM 66 PNRR Potenziare i percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica: - percorsi di formazione sulla transizione digitale; - laboratori di formazione sul campo - comunità di pratiche per l'apprendimento Gli ambiti trattati sono rivolti alla Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in completamento con "Scuola 4.0", Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto, sulla ricerca, sulla narrazione, sulla soluzione di problemi, sul making, sul tinkering, sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento, sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose. Pratiche innovative per la valutazione degli apprendimenti anche l'utilizzo delle tecnologie digitali. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 SCELTE DI CLASSE

Fase 1): FORMAZIONE DOCENTI 36 ore di cui 6 ore in presenza e 30 ore on line Il percorso formativo "Scelte di classe" propone trentasei ore di formazione incentrate sugli aspetti che definiscono il linguaggio audiovisivo e narrativo tra teoria e pratica, tra fruizione e analisi e tra ciò che viene raccontato e come viene realizzato. Il corso di formazione vuole fornire strumenti e nuove competenze agli insegnanti; intreccia incontri frontali di formazione per i docenti, contenuti video, schede di approfondimento ed incontri in classe sviluppando un metodo di lavoro multidisciplinare fondato su molteplici esperienze sul campo. Il percorso prenderà in esame i canoni storici e estetici che costituiscono il fondamento di ogni efficace azione di promozione del cinema e dell'audiovisivo di qualità i temi toccati riguarderanno aspetti di tipo tecnico analitico, mettendo a fuoco la relazione tra le parti di un film e del racconto per immagini partendo dalla rappresentazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema, nella narrativa e nell'albo illustrato per bambini e ragazzi (dagli 3 ai 18 anni), offrendo una forma di storytelling multimediale, che rappresenta una delle esperienze più coinvolgenti della Rete. L'esperienza che s'intende ottenere col progetto diventa in tal modo plurale e integrata e mescola l'esperienza educativa con quella sociale e soprattutto con quella pratica, nella quale si generano le reazioni cognitive, affettive, percettive, emozionali, per il manifestarsi di un senso critico, appassionato e consapevole. Si tratta di un percorso formativo in cui il ruolo del docente contribuisce a disegnare, insieme ai tutor che accompagnano il lavoro con i ragazzi, un approccio innovativo alla Film Literacy, attraverso un modello cross mediale integrato che accompagnerà la visione con parole prime, immagini, sequenze e riflessi essenziali, per scoprire il significato indispensabile delle storie, nella convinzione che l'esperienza di visione condivisa ci fa crescere come spettatori consapevoli più di qualsiasi altra cosa. Le principali abilità acquisite saranno: - capacità di vedere-osservare, comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici; - capacità di applicare in classe con i ragazzi le metodologie presentate nelle lezioni frontali; capacità di leggere le proposte filmiche della library del progetto. Il percorso formativo prevede inoltre una fase attuativa in classe o in sala dedicata alla progettazione e alla visione di 5 film, 3 sulla piattaforma



(VOD) di Scelte di classe e 2 al cinema. Infine, l'ultima fase comporta dieci incontri in classe per un totale di venti ore insieme ad un tutor per l'applicazione didattica delle competenze acquisite dai docenti (lettura di libri e narrazione, film). La fase di osservazione peer to peer è l'attività con il maggior coinvolgimento della figura del docente e del tutor (operatori culturali specializzati e laureati DAMS) che portano avanti insieme le attività didattiche precedentemente programmate sostenendosi reciprocamente, immaginando la struttura dei laboratori. I film saranno scelti dal docente insieme al tutor, nella library della piattaforma a seconda delle aree tematiche che i cinque libri da leggere suggeriscono. L'accento è qui posto sul ruolo del docente e del tutor, che come spettatore ed educatore potrà contribuire a disegnare un approccio innovativo alla Film Literacy attraverso un modello crossmediale integrato che accompagnerà la visione con parole prime, immagini, sequenze e riflessi essenziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI SORDI

Il percorso ha per obiettivo la formazione e l'aggiornamento in merito alla disabilità sensoriale della sordità, alle specifiche esigenze degli alunni sordi, alla comunicazione, alle tecnologie e alle buone prassi per l'inclusione sociale. Il corso prevede 30 ore di formazione e si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 e sarà svolto da docenti esperti dell'Ente Nazionale per la Protezione e L'assistenza dei Sordi ETS- APS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 ASL - METODOLOGIE DIDATTICHE IN CLASSE SULLE COMPETENZE INTERPERSONALI

Il corso di formazione UNPLUGGED organizzato dal Dipartimento di Prevenzione ASL RM2 tenuto da formatori Unplugged attivi della durata di 20 ore mira a sostenere gli insegnanti nell'applicazione di metodologie interattive in classe attraverso tecniche quali il role playng, il brain storming e le discussioni di gruppo FINALITA': è un programma scolastico per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti basato sul modello l'Influenza Sociale e l'Educazione Normativa. E' stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis, e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni. OBIETTIVI: □ favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; □ sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; □ correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; □ migliorare le conoscenze sui rischi l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Il corso di formazione Unplugged è indicato per i docenti della scuola secondaria di primo grado che intendono potenziare le competenze metodologiche e correggere le errate convinzioni dei ragazzi rispetto alla diffusione e all'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive. Infine, il confronto e la riflessioni condivisa di metodologie comuni consente ai docenti di applicare quanto appreso per rafforzare le abilità intrapersonali degli alunni. Per favorire il raccordo scuole e ASL sono stati attivati anche percorsi formativi volti a facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani, con l'acquisizione di competenze individuali attraverso il programma SANOCCHISA e PAUSE ATTIVE. I docenti incontreranno gli esperti periodicamente e sperimenteranno in classe i comportamenti e gli stili di vita sani che alimentano anche negli alunni un cambiamento nei comportamenti sia sul piano sociale che fisico .



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 L'ABC DELLA PARTECIPAZIONE A SCUOLA

METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA A SCUOLA Migliorare i processi partecipativi nell'ambito del progetto Fuoriclasse in Movimento e valorizzare i docenti come agenti del cambiamento. L'obiettivo degli incontri è quello di sostenere gli insegnanti attraverso attività formative e di confronto per contrastare l'abbandono della scuola da parte degli studenti a rischio e la loro partecipazione alle attività didattiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 - 2024/2025

FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del DM 81/2008 art. 37. Corsi di formazione per figure sensibili addette all'antincendio ed evacuazione, primo soccorso ai sensi del DL 81/2008 art. 37.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• ON LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2023/2024 FORMAZIONE PNFD

Strumenti e strategie educative per la scuola dell'infanzia La valutazione (di sistema e degli alunni)
Inclusione e pratiche inclusive per la didattica Educazione civica e iniziative connesse alla
cittadinanza europea e globale Didattica orientativa, contrasto alla dispersione scolastica e
istruzione per adulti Discipline STEAM (scuola di primo grado) Discipline STEAM (scuola di secondo
grado) L'applicazione didattica delle Digital Humanities Metodologie didattiche da applicare negli
ambienti digitali, ibridi e polifunzionali Innovazione tecnologica, transizione digitale e cyber-security
Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa
vigente Utilizzo didattico e gestione degli ambienti e dei laboratori innovativi (Next Generation
Classroom e Next Generation Labs) Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6
Middle management: gestione organizzativa dell'istituzione scolastica anche alla luce delle principali
norme in materia Partenariati e intese per la realizzazione di servizi nel territorio Welfare, benessere
e coesione sociale: strumenti e strategie Educazione alla sostenibilità e Service Learning

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: 2023/2024 FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO

Competenze disciplinari didattiche e metodologiche di base nell'area digitale; aspetti della valutazione di sistema; profilo dell'alunno plusdotato; inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità; obblighi normativi sulla pubblica amministrazione; gestione partenariati e co-progettazione con il territorio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2023/2024 - 2024/2025 CORSO DI FORMAZIONE DI ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM

Metodologie didattiche innovative per la scuola del futuro - verranno privilegiate metodologie orientate allo sviluppo del pensiero creativo e al tinkering attraverso il canale esperienziale e collaborativo. Il percorso formativo prevede l'uso di una piattaforma digitale appositamente strutturata per veicolare i contenuti formativi, la loro tesaurizzazione, la cooperazione tra i corsisti, lo scambio e l'adozione di best practices, l'adaptive learning e la didattica blended.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro • BLENDED

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2023/2024 FORMAZIONE INVALSI - PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Incontro scuola primaria e incontro scuola secondaria di primo grado sui risultati nazionali, le riflessioni e le prospettive di miglioramento

Modalità di lavoro • ON LINE

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 REGOLAMENTO EUROPEO

Formazione GDPR General Data Protection Regulation- LA PRIVACY

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• ON LINE ASINCRONO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 CORSO FORMAZIONE CODICE DEGLI APPALTI

D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)»

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2023/2024 CORSO DI FORMAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE

Corso di formazione per potenziare le competenze professionali per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione negli istituti comprensivi. Il nuovo codice degli appalti e le nuove applicazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DIRIGENTE E DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: 2023/2024 - 2024/2025

CORSO DI FORMAZIONE PER TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

L' iniziativa formativa è tesa a valorizzare e riconoscere la figura del docente tutor che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti. Le attività, secondo quanto previsto, metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale, quali i criteri di osservazione in classe, il peer review, la documentazione didattica, il counseling professionale e verrà svolta a distanza, su specifica piattaforma elearning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI TUTOR NEOASSUNTI
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: 2023/2024 - 2024/2025

PERCORSO DI ACCOGLIENZA DOCENTI NEOASSUNTI

Il percorso di formazione prevede degli incontri di accompagnamento dei docenti neoassunti in ambito scolastico per la conoscenza circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di



valutazione, con particolare riguardo alle funzioni attribuite ai tutor, che dovranno seguire il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio. Gli incontri formativi sono volti a indicare al docente tutor e al docente neoassunto l'importanza del peer to peer, dell'osservazione in classe e l'individuazione dei collegamenti tra lavoro didattico sul campo e le attività progettuali scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 CORSO FORMAZIONE INCLUSIONE SCOLASTICA DISABILITA' VISIVA

- Inclusione scolastica disabilità visiva nella Scuola dell'Infanzia e Primaria Il corso è destinato al personale in servizio presso le Scuole dell'Infanzia e Primaria. L'itinerario formativo prevede l'analisi dello sviluppo del bambino con disabilità visiva dall'inizio della Scuola dell'Infanzia fino al termine del percorso della Scuola Primaria. L'articolazione del percorso scaturisce dall'importanza di programmare un intervento didattico in continuità con le fasi di crescita e di sviluppo dell'alunno con disabilità visiva. Gli incontri tratteranno gli aspetti metodologici e didattici dell'integrazione scolastica, in considerazione dell'importanza di interventi specifici finalizzati al pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni con disabilità visiva: saranno proposti contenuti mirati, strategie didattiche, tecniche metodologiche, riflessioni ed esercitazioni pratiche guidate. Particolarmente curata sarà la didattica del codice Braille, soprattutto la corretta metodologia per insegnarlo ad alunni con disabilità visiva, in quanto competenza fondamentale di ogni insegnante, curricolare e/o di sostegno. Il corso avrà la durata complessiva di 25 ore e si svolgerà in modalità on line sulla piattaforma Google Workspace. - Inclusione scolastica e disabilità visiva nella Scuola Secondaria di I. Il corso è destinato al personale in servizio presso la scuola secondaria di 1 e 2 grado. Si propone l'obiettivo di



fornire una mappa di riferimento per un'epistemologia della disabilità sensoriale che coniughi le più recenti conoscenze scientifiche, didattiche e metodologiche con l'esperienza sul campo. Si propone quindi di offrire strumenti operativi per saper osservare la complessità della disabilità visiva, porre corretti obiettivi formativi e didattici, saper proporre agli studenti le metodologie giuste per raggiungere tali obiettivi, saper affiancare al meglio gli studenti nel percorso di insegnamento-apprendimento. In sintesi: - Acquisizione dei concetti teorici sulla disabilità sensoriale - Conoscenza dei principali metodi di intervento - Promozione di una didattica inclusiva Il corso, della durata complessiva di 25 ore, sarà totalmente a distanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• ON LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2023/2024 CORSO FORMAZIONE OUTDOOR EDUCATION

Outdoor Education piattaforma virtuale di formazione - Il percorso formativo è organizzato in tre appuntamenti: - primo incontro online: mercoledì 4 ottobre; - secondo incontro in presenza, a Roma (solo per insegnanti selezionati): da giovedì 26 a sabato 28 ottobre con possibilità di partecipazione a distanza in determinati momenti; - terzo incontro online: mercoledì 13 dicembre 2023; Il percorso in presenza sarà condiviso da un gruppo di docenti fra europei e italiani. Verrà messa a disposizione una piattaforma da Civis per potersi incontrare in modalità virtuale con i colleghi da tutta Europa e potersi scambiare idee, proposte e materiali. È il fulcro della comunità di pratica.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- ON LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2024-2025 FORMAZIONE LEVA STRATEGICA - TRANSIZIONE DIGITALE

Azioni formative per il personale ATA di segreteria e le figure di sistema, nell'ambito dei fondi per PNRR, nello specifico secondo le indicazioni del DM 66/2024: - Piano formativo del personale scolastico su privacy, trasparenza e transizione digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale ATA di segreteria e figure di sistema

Modalità di lavoro

- Modalità online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 2024-2025 FORMAZIONE LEVA STRATEGICA - TRANSIZIONE DIGITALE

Azioni formative per tutto il personale scolastico nell'ambito dei fondi per PNRR, nello specifico secondo le indicazioni del DM 66/2024: - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - I futuri possibili, - Innovazione, didattica attiva tra inclusione, safe internet, IA e cittadinanza digitale (con IPAD Apple); - Innovazione nella valutazione didattica digitale; - Coltivazioni intelligenti; serre intelligenti e coltivazione idroponica; - Curricolo per il potenziamento delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Modalità online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: 2024-2025 FORMAZIONE LEVA STRATEGICA - COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

La comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni con il compito di promuovere la ricerca, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie, della pratica innovativa di transizione digitale all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2024-2025 FORMAZIONE LEVA STRATEGICA - LABORATORI SUL CAMPO

Azioni formative per tutto il personale scolastico nell'ambito dei fondi per PNRR, nello specifico secondo le indicazioni del DM 66/2024: - Laboratorio di formazione in presenza, tutoring, mentoring, coaching, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi; - I futuri possibili; - Uso dello storytelling nella scuola dell'infanzia; - Modellazione e prototipazione 3D- parte prima; - Modellazione e prototipazione 3D- parte seconda; - Realtà virtuale in education, utilizzando i visori di realtà aumentata (uso del software Mozaik Education); - Lezioni di didattica di Astronomia per bambini; - Utilizzare i Lego per facilitare l'apprendimento della matematica;



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2024-2025 CORSO DI AGGIORNAMENTO DSA

Percorso di aggiornamento e supporto ai docenti per approfondire la tematica dei Disturbi Specifici di Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali. Il corso si articola in una parte teorica e una parte pratica in cui sarà possibile discutere situazioni concrete che i docenti affrontano nel corso della didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2024-2025 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Percorsi formativi di lingua inglese e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento: - Corsi di formazione linguistica per docenti in servizio che consentono di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione B1 e B2, secondo quanto previsto da Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue (QCER). - Corsi di formazione di metodologia CLIL mirati al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Modalità online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'istituto procede ogni anno alla rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti dei tre gradi di scuola anche in accordo con l'ambito formativo (ambito 2) di appartenenza. Sulla base dei dati annuali viene rimodulata la proposta formativa che tiene sempre conto delle priorità fissate nel PTOF. Il piano formativo prevede l'attuazione di percorsi in forma autonoma o in reti di scopo e/o di Ambito che accompagnano la progettazione del PTOF triennale e le azioni del PdM d'istituto. Nell'aggiornamento dell'area della formazione del PTOF si privilegeranno i percorsi formativi dedicati a rafforzare lo sviluppo professionale delle competenze matematico- scientifico- tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM. I percorsi andranno ad intrecciarsi con il progetto - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", il DM 65/2023 e il DM 66/2023 che concorrono alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e armonizzano le proposte formative dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

2022/2023 Informazione e formazione in materia di sicurezza (D.lgs. 81/2008);

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di base in materia di sicurezza
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Trend Management s.r.l.s.

2022/2023 Informazione e formazione in materia di sicurezza (D.lgs. 81/2008);

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dott.ssa Ciarrocca Manuela

2022/2023 Formazione del personale amministrativo in ambito previdenziale ed assistenziale per il corretto utilizzo dell'applicativo INPS Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

UTILIZZO APPLICATIVO PASSWEB per la sistemazione delle posizioni assicurative e la definizione delle pratiche pensionistiche del personale scolastico

Destinatari

formazione destinata al DSGA ed al personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

2022/2023 Aggiornamento sulle funzionalità del Registro Elettronico e sulla piattaforma Axios

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS ITALIA

2022/2023 Gestione ed aggiornamento aree “Albo online”, “Amministrazione Trasparente” e “Privacy” sul sito web istituzionale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

2022/2023 Aggiornamento su processi amministrativi quali: attività negoziale; viaggi di istruzione; gestione del patrimonio e rinnovo degli inventari

Descrizione dell'attività di Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARETE

2023/2024 - 2024/25 FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • BLENDED

Formazione di Scuola/Rete Singola scuola e rete di scopo

2023/2024 PNRR 2.1. FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

2023/2024 CORSO FORMAZIONE CODICE DEGLI APPALTI D.LGS36/2023

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASAL

2023/2024 DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE



DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

2023/2024 - 2024/25 CORSO FORMAZIONE PROCEDURE DI LAVORO IN RETE (PASSWEB, INPS)

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



2023/2024 FORMAZIONE FUNZIONALITA' R.E. E PIATTAFORMA PERSONALE WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

2023/2024 FORMAZIONE GESTIONE E AGGIORNAMENTO ALBO ONLINE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

2023/2024 2024/25 FORMAZIONE REGOLAMENTO EUROPEO - PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOTT. VARGIU

2023/2024 FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE - DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS



2023/2024 FORMAZIONE VIAGGI ISTRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola